

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00  
 Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona.  
 Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Dopo l'ultimo articolo sulle mini centrali delle biomasse

## Terremoto nella maggioranza?

La realizzazione di questi sei impianti a biomasse per la produzione di energia elettrica ha elettrizzato l'ambiente cortonese, forse oltre quanto avessimo potuto pensare.

L'altra sera, il 9 novembre, a Camucia si è riunito un comitato spontaneo di cittadini per discutere questo problema; sono veramente preoccupati tutti gli operatori collegati al turismo. Anche la dirigenza della Cortona DOC nutre seri timori ed ha annunciato interventi decisi sull'argomento.

Sull'area, su cui insiste questa costruzione di sei impianti a biomasse, è operativo un mulino per la macinazione delle olive e la produzione dell'olio.

Questa vicinanza sicuramente non è ottimale perché i fumi che usciranno dagli impianti a biomasse incontreranno la sansa che viene espulsa dalla macinazione e caricata sui camion.

Questo è un primo grosso problema, l'altro che abbiamo sentito è relativo al fatto che su quei capannoni c'è ancora tanto amianto che riveste le pareti.

La produzione di calore che deriva da questi impianti a sicurezza andrà a danneggiare la salute in presenza di questo "reperto" altamente cancerogeno.

Indipendentemente dalla fattibilità o meno di questa struttura è necessario mettere in sicurezza la salute di tutti, dei prodotti oleari che vengono ivi realizzati.

La situazione attuale è, come appare nella foto che abbiamo pubblicato; all'interno del capannone che non è stato minimamente ritoccato nella sua realtà esterna sono stati già posizionati i sei

di Enzo Lucente

motori che produrranno l'energia elettrica, all'esterno sono presenti sei piccoli camini in corrispondenza di ogni motore per espellere i fumi prodotti dalla combustione.

Da quanto ci è dato sapere è quasi tutto pronto. Manca solo che il Sindaco vada a realizzare l'inaugurazione con il taglio del nastro tricolore.

Questa situazione ha determinato un subbuglio non solo nella cittadinanza che è preoccupata ed

intimorita, forse non ha a pieno cognizione del problema, ma anche il mondo politico di maggioranza che è venuto a conoscenza che queste autorizzazioni attraverso il nostro giornale.

Ci risulta che alcune forze politiche di maggioranza si stiano riunendo in questi giorni per mettere a fuoco l'intero problema, protestare perché tenuti all'oscuro di questa autorizzazione e minacciare o realizzare l'uscita dalla maggioranza.

Il tempo è galantuomo, vedremo i risultati.

Sul problema delle Biomasse

## Risponde il sindaco Vignini

Egregio Direttore, prima di rispondere all'articolo scritto da un gruppo di cittadini (che non si firmano) in merito all'autorizzazione di 6 mini cogeneratori a biomasse in località Renaia, mi permetta di fare una breve considerazione riguardo al metodo utilizzato.

Infatti, avrei ritenuto più corretto che quelle domande mi fossero state rivolte direttamente e non a mezzo stampa. Nulla avrebbe vietato in un secondo tempo di criticare la risposta se non si fosse ritenuta esauriente. La scelta invece di usare fin da subito il suo giornale, caro Direttore, (e deve essere chiaro che non ne faccio una colpa a lei) mi fa pensare (con la stessa malizia utilizzata dai miei sconosciuti interlocutori) che ciò che si cerca da parte loro non sono le mie risposte, bensì la polemica politica fine a sé stessa. Naturalmente spero di sbagliarmi.

Nonostante ciò non ho nessuna intenzione di sottrarmi al confronto, come è da sempre nelle mie abitudini, anche se non posso fare a meno di sottolineare che, così come è giusto che il Sindaco si presti ad ogni chiarimento, sarebbe altrettanto giusto sapere a chi esso è rivolto.

Detto questo procediamo ad inquadrare la questione in oggetto. Tutto comincia con la presentazione al Comune di Cortona di sei domande di autorizzazione per la realizzazione e l'esercizio di sei distinti impianti a biomasse per la produzione di energia elettrica, ciascuno della potenza di 0,256 MWe, da realizzarsi in Loc. Renaia, da parte di B.I.BI. S.r.l./B.ENERGIA S.r.l./FUTURGREEN S.r.l./NEWENERGY S.a.s./SILFER ENERGIA S.r.l./T-POWER S.r.l.

Come previsto dall'art. 11 della L.R. 39/05, l'autorizzazione di questi impianti, essendo di potenza superiore a 0,250MWe (megawatt elettrici) è di esclusiva competenza della Provincia, a seguito di convocazione di apposita Conferenza di Servizi. E' il caso di sottolineare che in caso di potenza ricompresa fra 0,5MW e 0,249 gli

impianti non avrebbero avuto necessità di autorizzazioni ma sarebbe stata sufficiente la presentazione di una DIA Edilizia al Comune. In base a queste disposizioni la Provincia di Arezzo ha convocato apposita CdS alla quale sono state invitate a partecipare tutte le amministrazioni interessate alla realizzazione ed esercizio degli impianti ai sensi delle norme vigenti, nonché i gestori di opere pubbliche o di interesse pubblico aventi interferenze con gli stessi impianti progettati e cioè:

Amministrazione Provinciale di Arezzo; Comune di Cortona; Regione Toscana-Dipartimento Politiche Territoriali ed Ambientali Settore Energia; ENEL; Vigili del Fuoco; Agenzia delle Dogane; U.S.L. 8; ARPA.T.

Il 13 gennaio 2009, la Provincia convoca la prima Conferenza di Servizi e dichiara immediatamente di voler procedere all'esame contestuale delle sei istanze, dato che gli impianti presentano elementi di connessione evidenti in quanto vengono tutti quanti realizzati all'interno dello stesso capannone, peraltro già esistente. Poi aggiorna la discussione al successivo 20 gennaio.

In questa nuova seduta, il Comune di Cortona richiede chiarimenti in merito all'utilizzo di olio di palma, che risulta espressamente controindicato dal PIER (Piano di Indirizzo Energetico Regionale). Perciò le Società illustrano come l'olio di palma verrebbe utilizzato esclusivamente in una prima fase di circa due anni per passare quindi all'utilizzo di altro olio, e precisamente olio di Jatropha curcas, proveniente da filiera certificata e prodotto in Nigeria all'interno di un progetto di sviluppo socio economico di quel paese. Considerato che nel PIER sono espressamente previste politiche di Cooperazione Internazionale in linea col "Clean Development Mechanism" del Protocollo di Kyoto orientato a favorire la collaborazione e cooperazione tra Paesi



Dentro sono stati installati i motori, fuori spuntano i camini fra pochi mesi tutto sarà operativo!

Consorzio di bonifica Val di Chiana Aretina

## ... "Il carrozzone va avanti da sé"

Bella la vita dicevi tu e l'ha imbroglio e l'ha fottuto proprio tu con le regine, con i suoi re il carrozzone va avanti da sé".

Così recitava il ritornello della canzone di Renato Zero, che ben si addice al nostro strampalato sistema di organizzazione amministrativa, che, per mantenersi, necessita di inventive assecondate da amministratori locali e regionali. E' di questi giorni l'arrivo dell'avviso di pagamento della quota consortile al Consorzio di Bonifica Val di Chiana Aretina, trasmesso tramite l'agente di riscossione della Provincia di Arezzo, Equitalia. Avvisi di tanti piccoli importi che se messi insieme costituiscono un bel tesoretto per chi l'ha inventato.

In campagna elettorale si era parlato dell'abolizione delle Province, delle Comunità Montane, della diminuzione dei costi della politica, di un maggior rispetto dei contribuenti... parole, parole.. parole. Ci avreste creduto a quanto detto? Ci avreste sperato che si facesse qualche cosa di moralmente accettabile per evitare tanti sperperi? Poveri illusi... non solo non se ne è eliminato uno, dico uno, dei predetti carrozzone ma se ne è aggiunto un altro che a ben vedere si è imposto in maniera subdola, quasi innocua, in punta di piedi, solo e soltanto per "fottere" il contribuente. Piccoli importi, cose di poco conto, bazzecole, tanto la gente ci casca e paga: ti invio il bollettino prestampato con l'importo e il gioco è fatto; paghi la quota consortile e chiusa la partita...nessuno per piccole cifre ha voglia di ricorrere, di perdere tempo... di andare a perdere tempo tra un ufficio e l'altro; il contribuente può solo imprecare, maledire, ma poi gli passa; il contribuente ha la memoria corta e poi, e poi tanto a votare ci va... a malincuore sì, ma vota; l'utile imbecille si trova sem-

prel. Si carpisce la sua buona fede... Ma chi se ne frega! Tanto lui paga. E no, così non va... incominciamo a mettere qualche puntino sulle "i". L'avviso non riporta firme di responsabili, non riporta a chi il contribuente possa fare ricorso, non viene rispettato lo "Statuto dei diritti del contribuente" (L. n. 212/2000); con l'avviso di pagamento si dà una informativa approssimativa al contribuente sui criteri adottati che hanno portato alla definizione del contributo, ma non si specifica a quale opera il proprietario d'immobile concorra a sostenere gli oneri finanziari per l'opera da cui ad esso possa derivare "un beneficio di particolare rilevanza" o in funzione della quale, aper la ma-

nutenzione ed esercizio dell'opera bonificata ne derivi alla proprietà il beneficio.

Non pare rispettato l'articolo 23 della Costituzione che stabilisce che "ogni prestazione coattiva a favore dell'Ente Pubblico può essere imposta solo per legge"; la Regione non ha titolo per imposizione d'imposte fondiarie se non nei termini di contribuzione come di seguito specificata.

L'articolo 16 della legge regionale n.34/94, al secondo comma stabilisce che "L'ammontare del contributo consortile è determinato, con deliberazione annuale di riparto della contribuzione, in

SEGRE A PAGINA 2

## Rinnoviamo l'abbonamento

Su questo numero troverete il solito conto corrente relativo al rinnovo dell'abbonamento per l'anno 2010.

E' una necessità importante perché il rinnovo è conferma di affetto per questa testata locale e nello stesso tempo garanzia di una progettazione economica necessaria per qualunque attività imprenditoriale.

Sulla testata dell'indirizzo nell'ultima riga trovate l'indicazione di quando scade l'abbonamento. Per l'anno 2009, abbiamo raggiunto un traguardo insperato; solo 40 abbonati si sono dimenticati di sottoscrivere.

Confidiamo che lo facciamo in concomitanza di questo abbonamento per il 2010.

Speriamo di non perdere neanche loro. Dal momento che è possibile abbonarsi sia in forma cartacea che attraverso il sito on line, è necessario per questa ultima opportunità avere la password che è ottenibile solo dopo che è stata documentazione del pagamento dell'abbonamento.

**Busatti**  
 CORTONA  
 Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze  
 Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640  
 www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

**Ristorante "La Locanda di Gulliver"**  
 Ristorante ricavato nei locali in pietra dell'antica cantina, all'interno di una struttura turistico-recettiva sul confine umbro-toscano.  
 Preparazione di piatti ricavati dalla tradizione umbro-toscana, che proprio in questi luoghi si fonde, con alcune rivisitazioni nel modo di abbinare gli alimenti. Gran selezione di carni bovine italiane, in particolare Chianina.  
 Petrigliano del Lago - Tel. 075 9528228 - ristorante@agriturismofanini.it (mercoledì chiuso)

**FILI E STILI**  
 ... è il tuo capo in cashmere  
 REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA  
 MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA  
 Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

da pag. 1

## ... "Il carrozzone va avanti da sè"

proporzioni ai benefici derivanti a ciascun immobile.

Quindi, per poter assoggettare a contribuzione i beni, è necessario che gli stessi, oltre ad essere ricompresi nel perimetro di contribuzione, abbiano o possano potenzialmente conseguire un beneficio particolare dall'esecuzione delle opere di bonifica.

Nell'avviso deve essere indicato quindi il beneficio ricevuto da ciascun immobile. E poi, è mai possibile che tutto il territorio del Comune di Cortona sia ritenuto comprensorio di bonifica? Un Sindaco dovrebbe sentirsi offeso... vorrebbe dire che lui e i suoi predecessori non hanno fatto nulla... che la comunità vive ancora nelle paludi, che della difesa del suolo e dell'ambiente se ne è infischiato!

Il Piano generale di bonifica, previsto dalla Regione Toscana, evidentemente ha ritenuto tutto il territorio cortonese necessitante

d'intervento...si, ma per spillare o fare spillare quattrini a sostegno...del carrozzone. Lo Stato toglie l'ICI ed i furbetti locali cosa fanno...mettono altra imposta immobiliare.

E poi, per quanto riguarda gli immobili in relazione ai quali è corrisposta la tariffa del servizio idrico integrato gli stessi sono esentati per disposizione di legge regionale.

Dunque, come si giustifica la contribuzione richiesta? Sulla regolarità degli avvisi di pagamento e sulla loro obbligatorietà sono sorti dubbi anche al locale consigliere regionale... a lui diciamo, interveni! Fai qualcosa!

Qualche ente o, meglio, carrozzone è di troppo...dacci una mano per eliminarlo; la rivolta del contribuente può avere inizio, e, tanto per cominciare, potrebbe essere indetto un referendum per l'abolizione del consorzio affinché

comunque le competenze passino alla Provincia; avremmo un carrozzone in meno e di conseguenza minori contributi, anche se obbligatori da pagare.

L'avviso inviato privo dei prescritti requisiti tassativi stabiliti dallo Statuto del contribuente: assenza di specifica motivazione sulla contribuzione, specifica dell'organo o l'autorità amministrativa presso i quali è possibile pro-

muovere un riesame anche nel merito dell'atto in sede di autotutela; privo di firma dell'organo emanante l'atto e del responsabile del procedimento amministrativo. Per dirla alla Gino Bartali "gli andrebbe tutto da rifare".

E' il momento che il contribuente faccia sentire la sua voce perché altrimenti, invece di essere tosato, si troverà presto spellato.

Piero Borrello

## Non più tollerati i rifiuti abbandonati

**P**ugno duro dell'amministrazione comunale di Cortona contro coloro che nel centro storico non rispetteranno la raccolta differenziata porta a porta. In questi giorni, infatti, il comune sta intensificando i controlli per arginare fenomeni ormai fin troppo frequenti di abbandono dei rifiuti sia fuori dagli orari consentiti che lontano dagli spazi appositamente previsti, gettandoli ad esempio nei cestini portacartacce. Da alcuni anni è attivo il servizio di raccolta porta a porta dei rifiuti, ma nonostante ciò alcuni privati cittadini ed alcune aziende non rispettano le regole. Sono stati attivati servizi di appostamento di vigili urbani non in uniforme che controllano in lungo e in largo le strade e i vicoli del comune in particolare negli orari in cui è stato segnalato un'intensificazione del fenomeno. E' poi il personale dell'ufficio ambiente a controllare il contenuto dei sacchetti porta rifiuti proprio per individuare i contravventori e procedere così alle sanzioni. E le multe non sono da poco. Il cittadino rischia dai 200 ai 500 euro di multa. Per i negozi e le attività di bar e ristorazione le multe potrebbero essere anche più salate e in casi estremi arrivare a sanzioni di natura penale, con l'arresto fino ad un anno. "Naturalmente questi comportamenti fanno riferimento ad una minoranza della popolazione -spiega Luca Pacchini, asses-

sore con delega al centro storico. Questi episodi di malcostume, però, che si ripetono specialmente in alcuni vicoli del centro storico, oltre che danneggiare l'ambiente, non contribuiscono alla vivibilità di Cortona e compiere un atto di offesa nei confronti di questa città, vanno anche a costituire una spesa non indifferente per l'Amministrazione Comunale, che deve sobbarcarsi i costi di rimozione dei rifiuti abbandonati scorrettamente, e dunque una maggiore spesa per tutti i contribuenti".

L'ufficio ambiente ricorda che tutti i cittadini che il servizio di porta a porta è attivo 6 giorni su 7 ed ha un calendario suddiviso per tipologia. L'indifferenziato viene raccolto i giorni di lunedì e giovedì, l'organico raccolto nella biopattumiera (sacco marrone con scarti e avanzi di cucina, alimenti avariati, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè, fiori recisi, foglie secche) il martedì ed il sabato, carta e cartone (sacco giallo) il venerdì, multimateriale (sacco blu: contenitori in vetro per cibo e bevande, plastica, alluminio, lattine e scatole in banda stagnata) il mercoledì. Il servizio prevede di esporre la spazzatura fronte strada entro le ore 8 della mattina.

I sacchi per provvedere alla suddivisione della spazzatura sono gratuiti e possono essere ritirati presso il vano di ingresso del Palazzo Comunale.

L.L.

## Filippo Sabatini un cortonese DOC

Ricuperiamo la notizia dal settimanale il Mondo del 6 novembre 2009.

In questo giornale una pagina viene dedicata ai menagers e ai loro insediamenti.

Lo spazio più grosso questa volta viene dato per l'insediamento di Filippo Sabatini, figlio del nostro amico cortonese Paolo Sabatini, già direttore generale della Fiat in Argentina.

Filippo spesso è a Cortona presso la casa di Teccognano.

L'azienda che lo ha nominato responsabile a livello mondiale per il settore pubblico all'interno della divisione global transaction



service è la CITI.

Da 22 anni è in questo gruppo; si è interessato dei settori energia, petrolio, chimica e minerali, ha ricoperto il ruolo di responsabile del settore pubblico per la Regione Emea. A Filippo Sabatini ed ai genitori cari auguri per questo traguardo.

### LAUREA

#### Francesco Vagheggi

L'8 ottobre presso il Politecnico di Torino, Facoltà d'Ingegneria chimica, ha concluso il corso triennale di laurea FRANCESCO VAGHEGGI, discutendo la tesi: "Sviluppo di un processo per la produzione di nano-particelle di ferro metallico". Relatore il prof. Daniele Marchisio. Congratulazioni ai genitori Gianpiero e Paola Berni, ai nonni Giuseppe e Angiolina.

Auguri al neo-dottore Francesco per il prossimo traguardo d'ingegnere.

Maria Loreta Berni



Caro Amico  
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

## Via Severini in affanno

Carissimo prof. Caldarone, un incidente di macchina, per fortuna senza gravi conseguenze, si è verificato, qualche mese fa, in via Gino Severini. E' questa una strada in affanno da quando si è data la possibilità ai pullman di transitarvi, il che significa da parecchi anni. A noi abitanti di questa strada, è stato sempre assicurato che, una volta terminati i parcheggi nella zona dello Spirito Santo, la situazione si sarebbe normalizzata, e cioè gli autobus di linea e i mezzi pesanti non vi sarebbero più transitati. I lavori sono stati completati ma nessuno parla di eliminare il traffico pesante in questa strada. E dire che i disagi sono tanti. A parte i pericoli legati al tipo di traffico in atto, che speriamo non debba registrare altri incidenti, numerosi sono gli inconvenienti che i residenti sono costretti a sopportare, perché quando transita un pullman i muri delle abitazioni ne risentono e ne risente tutta la casa.

Inoltre ho notato in più circostanze che gli autisti di questi mezzi pesanti, oltre a non rispettare la velocità, oltre a provocare sussulti alle abitazioni e a chi ci abita, attraversano questa strada parlando al cellulare. Tutti dovrebbero rispettare il divieto che esiste per legge ma in particolare quelli che hanno la responsabilità verso terzi. Insomma, noi residenti in questa strada, abbiamo qualche anno fa intrapreso anche qualche dimostrazione per sensibilizzare sia l'opinione pubblica che le autorità preposte alla soluzione del problema.

Visto che le promesse non sono state rispettate e in considerazione del persistente pericolo, cosa ci resta da fare? Dobbiamo convivere con questo pericolo? Ma, in un paese civile come il nostro, non è compito delle autorità competenti provvedere alla eliminazione o alla attenuazione dei disagi per i cittadini?

Già in un'altra circostanza il giornale ha affrontato questo problema invitando il comandante dei vigili a studiare un percorso alternativo per tutte le auto in quella zona e rendere più libera via Gino Severini; spero che questo ulteriore intervento possa riuscire almeno a far riflettere su quanto segnalato.

Scusi del disturbo e la saluto cordialmente.

Un residente in via Severini Cortona

**Si, ne abbiamo parlato qualche tempo fa, rilevando i disagi dei residenti, gli stessi che il gentile lettore ripropone in questa sua lettera. Sarebbe ora che alle parole, ascoltate a suo tempo, seguissero i fatti, e che il comando dei vigili urbani ridisegnasse, alla luce dei parcheggi dello Spirito Santo, nuovi percorsi per il traffico nella strada segnalata, che da anni è costretta a subire un movimento di auto leggere e mezzi pesanti, insostenibile e proibitivo per le condizioni e la natura stessa del borgo. Per fortuna l'incidente d'auto registrato nella detta strada e riferito dallo scrivente non è stato grave e non è stato determinato da negligenza o da mancato rispetto delle regole stradali; ma può essere un segnale di avvertimento per chi ha l'obbligo di tutelare la salute e l'incolumità dei cittadini. Insomma non si può attendere la disgrazia per intervenire in una situazione di reale disagio. Così come, sarebbe necessario, per esempio, intervenire nel centro dell'Ossaia, per impedire alle macchine di sostare sul lato della strada e per di più in curva.**

Altra preziosità, colta nel comportamento degli automobilisti, è l'uso del cellulare, in barba a tutte le raccomandazioni e soprattutto alla legge. Non è concepibile in un paese civile questa disinvoltata strafottenza per le regole, che, in fondo, altro non che è sprezzo per l'altrui rispettabilità. E che a usare questo aggeggio ci si mettano anche gli autisti dei mezzi pubblici è doppiamente riprovevole, anche se (ma come si fa a verificarlo?) ad essi è permesso l'uso per motivi di servizio. Tornando a via Severini, mi auguro con lo scrivente che presto una nuova, ragionata regolamentazione del traffico possa rendere più tranquilla l'esistenza dei residenti, a meno che le autorità impiegate a questo compito non abbiano riflettuto e deciso, per il centenario del Futurismo di rendere omaggio a Gino Severini, esponente di spicco di quel movimento, che esaltava il movimento, la velocità, la confusione, i rumori, in definitiva l'automobile, che a detta di Marinetti era più bella della Vittoria di Samotracia (la statua alata senza testa del II sec. a.C. appartenente all'isola del mar Egeo ora al Museo parigino del Louvre). E siccome il manifesto della pittura venne pubblicato nel 1910 io credo, se tutto va bene, che l'anno alla velocità continuerà tranquillamente per tutto il 2010. Sempre che le regole dei centenari vengano rispettate.

## IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici Idraulici e Condizionamento Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G  
Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99  
Cellulari 335/59.53.927 - 335/63.60.209  
www.idraulicacortonese.com



**PRONTA INFORMAZIONE**  
**FARMACIA DI TURNO**

**Turno settimanale e notturno dal 9 al 15 novembre 2009**  
Farmacia Comunale (Camucia)  
**Domenica 15 novembre 2009**  
Farmacia Comunale (Camucia)  
**Turno settimanale e notturno dal 16 al 22 novembre 2009**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)  
**Domenica 22 novembre 2009**  
Farmacia Boncompagni (Terontola)  
**Turno settimanale e notturno dal 23 al 29 novembre 2009**  
Farmacia Centrale (Cortona)  
**Domenica 29 novembre 2009**  
Farmacia Centrale (Cortona)  
**Turno settimanale e notturno dal 30 nov. al 6 dicembre 2009**  
Farmacia Bianchi (Camucia)

**GUARDIA MEDICA**  
Presso l'Ospedale della Fratta **0575/63.90.55**  
A Mercatale di Cortona **0575/61.92.58**

**ORARIO FESTIVO DELLE MESSE**

Monastero S. Chiara ore 8,00	Monast. SS. Trinità ore 9,00	Cattedrale ore 11,00
Chiesa S.Filippo ore 8,30	S. Francesco ore 10,00	S.Domenico ore 18,00

**Toschouse s.n.c.**  
**AGENZIA IMMOBILIARE**

di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini  
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158  
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar)

**0575/62898 - 389.9736138**  
**348.3056146**  
www.toschouse.com

**TERONTOLA:** Appartamento piano terra completamente indipendente con giardino ed ingresso privato. Soggiorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e garage. Ottimo affare.  
**€ 145.000 Rif.112**

**CORTONA CENTRO STORICO:** Capitano del Popolo è un affascinante ed elegante appartamento situato al quarto piano dell'antico Palazzo del Capitano del Popolo, costruito nel XIII sec. L'appartamento dispone di ampio salone (63 mq.) con camino, cucina, 3 camere, 2 bagni, e caratteristico sopralco. Oggetto unico. E' UNA NOSTRA ESCLUSIVA. Rif.138

**PERGO DI CORTONA:** Appartamento completamente indipendente composto da ampio soggiorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage, posto auto e giardino doppio. VERO AFFARE.  
**€ 145.000 TRATT. RIF.134**

**CORTONA CAMPAGNA:** Immerso nei girasoli della campagna di Cortona, casale 200mq, completamente ristrutturato. Ampio soggiorno con camino, cucina, 3 camere, 2 bagni, studio o quarta camera, garage e piccolo annesso. Pozzo proprio appena realizzato ed impianto di depurazione dell'acqua. Terreno di proprietà € 285.000 trattabili AFFARE UNICO! RIF.113

**CORTONA PRESSI:** Casa indipendente su 2 livelli per complessivi mq. 230. L'immobile, situato in posizione tranquilla e facilmente raggiungibile, è completamente recintato e dispone di resede e cancello automatico. Possibilità di creare anche 2 unità abitative indipendenti.  
**€ 189.000 Rif. 126**

**CORTONA CAMPAGNA:** Terratetto in pietra completamente indipendente composto da soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazzo, piccolo spazio esterno di proprietà e posto auto privato.  
**€ 110.000 trattabili Rif.128**

## Cortona e il movimento Futurista a cent'anni dal "Manifesto"

Nell'ambito di un breve ciclo di manifestazioni dedicate al movimento futurista, nel centenario della pubblicazione del primo Manifesto di Filippo Tommaso Marinetti, si è svolta domenica 8 novembre nella sala Medicea di Palazzo Casali una conferenza del prof. Nicola Caldarone, nell'ambito delle "Domeniche al Museo" promosse dal MAEC, Mu-

seo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona. L'oratore che si è intrattenuto su "Il futurismo in letteratura, tra l'impetuosa originalità di Filippo Tommaso Marinetti e la pensosa discrezione di Corrado Pavolini", dopo una profonda analisi sugli aspetti storici del movimento futurista e sulla personalità, eclettica e a volte controversa di Marinetti, ha introdotto lo stretto rapporto culturale che si era svilup-

pato con il poeta e regista Corrado Pavolini, ben noto a Cortona per averci a lungo vissuto ed essere stato uno dei più attivi promotori di tante iniziative in città: proprio Pavolini aveva dedicato a Marinetti una sua opera letteraria, pubblicata nella bella ed originale collezione

il movimento futurista: da Papini, che su Lacerba esprimeva la sua adesione, allo stesso Antonio Gramsci che del futurismo condivideva l'intento rivoluzionario, fino ad un altro personaggio ben noto nella nostra città, quel Primo Conti che con Pavolini aveva condiviso

Caldarone ha completato quella che nella serata di sabato era stata indicata da Stefania Petrillo, della Università di Perugia, sul movimento artistico futurista, indagato

attraverso i pittori e gli scultori, ma anche tutti coloro che sotto varie forme hanno rinnovato la concezione dell'arte italiana.

Paolo Bruschetti

Alla Biblioteca di Arezzo

### Presentazione del libro di Caldarone

Il 27 novembre prossimo l'Associazione Scrittori Aretini "Tagete" ha organizzato, in collaborazione e con il patrocinio della Biblioteca Comunale di Arezzo, la presentazione del libro "Giacomo Leopardi e la tentazione di Buddha" di Nicola Caldarone ed. Edimond. Ad un anno dalla sua uscita, il libro, presentato già in alcune città, da Udine a Isernia, da Cividale del Friuli a Cortona a Terontola e a Foiano, approda nel capoluogo di Provincia ed avrà come relatori la prof.ssa Fernanda Caprilli, critica letteraria e il prof. Mario Specchio, poeta, traduttore e ordinario di Germanistica presso l'Università degli Studi di Siena.

L'appuntamento è fissato per le ore 17 presso la Sala delle conferenze della Biblioteca di Arezzo.



Vie, Vicoli, Piazze  
e strade di Cortona

### Via dell'Orto della Cera

a cura di Isabella Bietolini

Va da piazza S.Cristoforo a vicolo del Sole: siamo nella parte più alta della città vecchia, sotto i nostri occhi i tetti si puntellano fitti gli uni con gli altri per poi, all'improvviso, lasciare lo spazio agli orti dei monasteri protetti e recintati da mura a tratti altissime. S.Niccolò, la chiesa del Gonfalone del Signorelli, è a portata di mano, sulla destra. L'atmosfera di questa strada può essere intesa solo se la si percorre.

Il silenzio, la vastità del panorama a scorci sulla vallata, il percorso che si trova "stretto" tra S. Margherita e S.Niccolò per poi confondersi con quel che resta dei prati e dei pini del poggio rendono la passeggiata carica di suggestioni.

"Via solatia e campagnola, tra resti di Conventi e nuove ville" scrisse di questa strada Guerriera Guerrieri evidenziando con un tocco di penna la luce, la solitudine, l'antichità ed il nuovo. Ma una buona parte della suggestione che dicevamo deriva anche dal nome: l'Orto della Cera.

La lavorazione della cera d'api era un mestiere diffuso ed importante nel medioevo e sembra che in questa parte di Cortona vi fos-

sero proprio delle lavorazioni artigianali di questo tipo. In alcune parti dei muri più vecchi della via, specie sul tratto finale, si possono scorgere ancora dei piccoli ganci ai quali pare si sospendessero le candele di cera ad asciugare. Probabilmente la cera derivava da apiari custoditi negli orti dei numerosi conventi dello stesso poggio.

L'origine della nostra via risale alla metà del '200 quando il Podestà Ticcio fece costruire una "via trasversale" nel Poggio (sembra che venisse detta per questo "strada di messer Ticcio"). In questo antico tracciato si possono riconoscere oggi via di Porta Montanina e, appunto, via dell'Orto della Cera, nella direttrice che collegava la stessa Porta Montanina alla scomparsa Porta S.Giorgio.

Tanta storia è racchiusa in questo perimetro: basti ricordare il Monastero di Santa Croce delle monache benedettine che, fra alterne vicende, venne definitivamente distrutto nella prima metà del 1800 e la stessa Porta S.Giorgio o di Castiglionchio eliminata nel 1557 con la sistemazione della cinta muraria.



ne dell'editore Formiggini, che dimostra la vicinanza degli intenti fra i due intellettuali, nonostante l'apparente distacco delle loro convinzioni. Dopo essersi soffermato sul sistema comunicativo del movimento futurista, imperniato sui "Manifesti", nei quali ogni espressione era una spietata provocazione sui temi più disparati, per cercare di raggiungere quella originalità che sola poteva spezzare i legami con un passato che, secondo i futuristi, non coincideva più con le richieste dell'uomo moderno, l'oratore ne ha descritto le conseguenze sui vari movimenti culturali che da allora in poi hanno costellato l'orizzonte intellettuale del nostro Paese. Addirittura con il proclama diffuso nel 1912 si voleva l'annientamento dei vincoli linguistici e grammaticali in nome della totale libertà di espressione che sola poteva realizzare a pieno la natura umana. Una particolare attenzione è stata rivolta alla considerazione che gli intellettuali contemporanei hanno mostrato verso

pensieri e obiettivi. L'eredità che la rivoluzionaria concezione culturale ha avuto nelle varie espressioni del sapere è stata certamente superiore a quanto si può immaginare: non solo l'arte e la letteratura, ma la moda, il costume, l'espressione linguistica, hanno ricevuto quella



formidabile spinta ad un rinnovamento che non poteva non aver conseguenze anche sulla vita di tutti i giorni in ogni Paese della Terra.

La sintesi proposta da Nicola

La Società Filarmonica Cortonese

### Prepara il Concerto per S. Cecilia



Sabato, 21 novembre, presso il teatro Signorelli si rinnova il tradizionale appuntamento con il Concerto in onore di Santa Cecilia. Il presidente della Filarmonica Fabrizio Torelli, insieme al Consiglio, sta organizzando l'evento con entusiasmo, impegno e professionalità. Oltre alle esecuzioni, predisposte dal maestro Rotelli, ci sarà la presenza della corale Zefferini, diretta dal maestro Alessandro Panchini, che eseguirà alcuni canti del suo affermato repertorio.

Anche quest'anno, nel corso della manifestazione, avverrà l'estrazione dei premi della lotteria

messa a disposizione da artisti e operatori del commercio del cortonese. L'iniziativa può essere di utilità nella gestione di quel programma di iniziative sempre più impegnative e ambiziose che la Filarmonica ha in mente di realizzare nell'interesse dei giovani e della intera comunità cortonese.

E' prevista la cena presso un ristorante della città a cui tutta la popolazione è invitata a partecipare per dimostrare il suo attaccamento e il suo sostegno alla ultracentenaria istituzione nel segno di nuove e incoraggianti prospettive per la Banda in particolare e per la bella musica in generale.

Rubrica curata da Nicola Caldarone

### Da Noterelle Cortonesi di Ezio Cosatti

Cortona, 19 novembre 1893,

### Le mura di Cortona

Anche nel 1893 l'Etruria accoglieva lettere di lettori che suggerivano come rendere più accogliente la nostra città. E, in questa circostanza, Ezio Cosatti pubblica uno scritto di "una distinta persona" in cui si rileva lo stato di trascuratezza delle mura etrusche, soprattutto nel tratto fra Porta Colonia e Porta Santa Maria. Argomento di attualità.

Con il trascorrere la pulizia di queste mura, vere e proprie reliquie della storia di questa nobile città, le erbacce, nel corso di decenni, sono cresciute e si sono trasformate in veri e propri fusti di albero, che fanno bella mostra di sé lungo le mura del mercato. E approfittiamo di questa circostanza per rilevare altresì che la strada panoramica sopra le ricordate mura è pressoché priva di decente e appropriata illuminazione. Facendo leva sulla sensibilità culturale del nostro Sindaco, nutriamo la speranza che, per la prossima estate, pulizia delle mura e illuminazione possano aggiungere quel decoro necessario a uno

spazio che costituisce il gradito biglietto d'ingresso alla città per il visitatore.

A proposito delle piantagioni raccomandate dall'Etruria nei piazzali e passeggi pubblici, una distinta persona, fra le altre, ci fa la seguente raccomandazione. Stralciamo un brano dalla lettera che ci sembra valga la pena di essere riportata.

"Che cosa mostreremo noi se le nostre mura sono in completo deperimento per le mille male erbe che vi sono abbarbicate? Un tratto stupendo e ben conservato è quello di circonvallazione fra Porta Santa Maria e Porta Colonia, perché non si pensa a restaurarlo un pochino, sfrondandolo di dette male erbe? La strada che non è cattiva dovrebbe essere contornata da un filare di elci dalla parte che guarda la campagna e quel tratto potrebbe essere chiamato la via delle mura etrusche".

Giro a chi di ragione il giusto desiderio augurandomi che esso venga esaudito.

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"  
di LUPETTI  
FORNO A LEGNA  
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BAR SPORT CORTONA  
Piazza Signorelli, 16  
Cortona (AR)  
0575/62984

LOVARI SAS  
Diamo un futuro al nostro passato

Restauro conservativo 2007  
PALAZZO CRISTOFANELLO, CORTONA

CONSERVARE DAL 1891 RICOSTRUIRE BIELLETTIFICAZIONE ALLESTIMENTI  
CORTONA, LOC. OSSANI - TEL. 0575/478211 - 33 PIAZZA S. MARCO - TEL. 0575/478211

Oltre 120 alunni per 24 corsi specialistici da ottobre 2009 a maggio 2010

# Riparte l'attività dell'Associazione Amici della Musica di Cortona

L'Associazione Amici della Musica di Cortona nasce nel 1971 a Camucia, grazie all'intuizione e alla lungimiranza di un gruppo di appassionati musicofili guidati da don Donato Gori, che

crescita culturale oltre che sociale e così affidò a questa Associazione l'organizzazione e la gestione della Scuola di Musica Comunale.

In questi venti di attività la Scuola è cresciuta moltissimo, diventando un punto di riferimen-



seppero recepire e incanalare le istanze artistico-musicali del vasto territorio cortonese.

Nel corso di trentotto anni l'Associazione si è sviluppata e trasformata profondamente, perché alla continua e difficile promozione della musica, per mezzo delle consuete stagioni concertistiche ed eventi artistici di rilievo, dal 1989 si è aggiunta una nuova e impegnativa attività: la Scuola di Musica Comunale.

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Cortona volle offrire ai giovani (ma anche ai meno giovani) una valida opportunità di

to insostituibile per oltre 120 famiglie cortonesi che ogni anno ci affidano i figli, affinché possano sviluppare una preziosa sensibilità artistica e completare la loro educazione con la cultura musicale e lo studio di uno strumento.

Nella scuola lavorano quasi venti docenti, tutti professionisti diplomati al Conservatorio, e l'offerta didattica comprende i corsi di: Armonia complementare; Basso elettrico e contrabbasso; Batteria; Canto; Chitarra classica ed elettrica; Clarinetto; Corno francese; Fisarmonica; Flauto traverso; Musicoterapia; Organo; Pianoforte

e Pianoforte complementare; Propeudeutica musicale; Sassofono; Storia della Musica; Teoria e solfeggio; Tromba; Trombone; Violino; Violoncello; Voci bianche; Orchestra di chitarre, fisarmoniche e archi.

Sull'onda dello straordinario successo ottenuto negli anni passati, per il 2009 sono moltiplicate le iscrizioni per le classi di Basso elettrico, Chitarra elettrica, Percussioni e Canto.

Le lezioni si tengono nelle aule delle sedi di Cortona, Camucia, Mercatale.

Tutti gli studenti a fine anno sostengono un esame di teoria e uno di strumento per il passaggio al livello successivo e mettono a frutto i loro preziosi insegnamenti



in occasione di saggi, concerti, eventi culturali e musicali ed hanno l'opportunità di esibirsi per tutta la durata dell'anno in locali pubblici e privati. Inoltre l'Orchestra della

Scuola si esibisce al Teatro Signorelli di Cortona per il tradizionale Concerto di Natale e in occasione della Stagione Concertistica.

Le numerose e preziose collaborazioni con altri Enti e Associazioni musicali e culturali hanno permesso alla Scuola di Musica Comunale e agli Amici della Musica di Cortona di crescere e consolidare il proprio ruolo nel panorama artistico provinciale.

Inoltre, si è ormai istituzionalizzato il proficuo rapporto con il Piccolo Teatro della Città di Cortona, grazie al Laboratorio Teatrale Piccoli al Piccolo, Corso di drammatizzazione riservato ai più piccini con spettacolo finale che si terrà al Teatro Luca Signorelli con l'Orchestra della Scuola di Musica Comunale di Cortona.

Quindi non solo canto e musica, ma anche recitazione, un'offerta davvero completa per i giovani artisti.

Infine, proprio quest'anno ricorre il ventennale della fondazione della Scuola di Musica Comunale e al riguardo sono in corso di preparazione numerose iniziative, a cominciare dal consueto Concerto di Natale, in collaborazione con il Piccolo di Cortona, fino ad arrivare alla primavera del 2010, quando sarà dedicata alla ricorrenza un'intera settimana di eventi musicali, dal Jazz al Rock, dalla

musica da camera al tango argentino.

Info: Associazione Amici della Musica Cortona - Via Quinto Zam-

pagni, 18/20 - Camucia  
Segreteria e Fax: 0575-601773 -  
Email: info@cortonamusic.com

Andrea Laureanzi



Cortona, via S.Marco, 1948 (Collezione Mario Parigi)



Cortona, via S.Marco, 2009

Teatro Signorelli  
Giovedì 26 Novembre ore 21,30  
La Compagnia "Il Cilindro" presenta  
**"Vacanze Forzate"**  
commedia brillantissima in tre atti di Antonella Zucchini

## Personaggi ed interpreti

Orfeo Picchiani, ortolano: Giuseppe Calussi  
Sidonia, sua moglie: Antonella Barbini  
Mirella, loro figlia: Eleonora Spensierati  
Ines, sorella di Sidonia: Serena Camilloni  
Prospero Pandolfini, nobile fiorentino: Alessio Bozzella  
Altea, sua moglie: Gloria Marziari  
Umberto, loro figlio: Federico Calzini  
Dorina, domestica: Silvia Ferri  
Sor Galassi, titolare dell'agenzia: Luca Falcinelli  
Tullio Galanti, avvocato: Aldo Barcacci  
Leonetta, macellaia: Patrizia Lodovichi  
Paolino, suo figlio: Giacomo Calussi  
Isolina, sua figlia: Elisa Barbini  
Esterina, la suocera: Marilena Milluzzi  
Jole, sorella di Leonetta: Sabrina Fierli  
Luci e Fonica: Carlo Fortini, Gabriele Calussi e Fanelli Loredano  
Direzione di scena: Angela Grosu e Annamaria Barcacci  
Acconciature e Trucco: Argia ed Erica  
Fotografia: Patrizio Sorchi  
Scenografia: Giovanni Fumagalli e il Cilindro  
Regia: Renato di Troia e "Il Cilindro"  
Ingresso € 10,00 - Ridotto € 5,00  
Previdita presso Teatro Signorelli Cortona - Tel. 0575/60.18.82  
Vecchia Bottega - Montecchio  
Cartoleria Lara - Camucia

## Pittura e non solo...

Quando mi accingo a disegnare sono come di fronte ad una palla di vetro. Sono di fronte all'infinito candore dei grandi fogli ed in più di un'occasione, mi fermo a riflettere sulle infinite possibilità che ho di utilizzare i migliaia di punti neri che, nel loro insieme, diverranno delle originali composizioni visive. Le curve, le linee, le forme, sono la musica e le note dei miei pensieri.

Ma non vengo catturata dal "potere onnipotente" che ho di gestire quello spazio, che da piatto e vuoto, muto ed inanimato, anonimo e senza tempo, diverrà testimonianza di un esperimento, di uno scarabocchio o di un piccolo capolavoro, relegato in un preciso spazio di tempo, vengo, invece, assorbita dall'avventura che mi accingo a vivere con la mente, con la filosofia.

Mentre guardo quel candore che mi acceca con i suoi misteri ancora non svelati, sono subito rapita dalla matematica dei miei pensieri, un compito che svolgo alla ricerca dell'armonia e dell'equilibrio degli oggetti o delle situazioni da rappresentare. Penso al mondo, alle sue mille azioni, cose, volti, paesaggi, timbri di voci, armonie musicali e rumori. Tutto mi vola nella mente. Elaboro concetti, utopie, speranze, risoluzioni.

Poi a volte, come ora, mi blocco e penso alle tante persone che come me e con migliori risultati, si dedicano alla conoscenza ed all'arricchimento della mente. Siamo un esercito che muove inesorabilmente una marea silenziosa, ma potentissima, uno tsunami composto di pensieri. Svolgiamo continue riflessioni, sono allenamenti per mantenere viva la sensibilità che è il nostro potente radar, il quale ha la capacità di catturare fotografie di nuove ispirazioni.

Non mi manca di vivere la depressione di un momento, quando

tutte le difficoltà di ordine pratico sembrano affogarti. Allora mi urlo: "con la meditazione non riuscirò ad innaffiare l'orto!", alzati e cerca l'acqua! Ma la cura per la tristezza e la sfiducia che mi assale, quando tutto è troppo più grande, crudele e maligno di me, non la ottengo nel lavorare e guadagnare di più, nell'andare a fare shopping o nel guidare un'auto potente, la mia vera cura me la offre la lettura di un buon libro o di un articolo interessante; tutto ciò risveglia l'intimo rapporto con la nostra anima e per questo tipo di processo, non bisogna andare troppo lontano.

Nell'Etruria c'è più di una rubrica che cura gli aspetti sociali, come quella del prof. Caldaroni e non solo, oppure quella "Giullari dei Pazzi" che nella persona del Duranti Poccetti solleva e tratta con una ammirabile disinvoltura, ma non per questo meno attenta, degli aspetti filosofici del vivere quotidiano.

Questi articoli, come altre letture amiche, sono per me dei piacevoli appuntamenti per mettermi a confronto, per rigenerarmi, mi fanno sentire meno sola nella meravigliosa ma difficile voglia di vivere.

Roberta Ramacciotti

terretrusche.com  
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche  
incoming services  
Toscana  
Seleziona:  
agriturismi  
ville in campagna  
residenze d'epoca  
appartamenti  
nel centro storico  
Tel. +39 575 605287  
Fax +39 575 606886

GENERALI  
Assicurazioni Generali S.p.A.  
RAPPRESENTANTE PROCURATORE  
Sig. Antonio Ricciani  
Rappresentati procuratori  
Tel. 0575 62192 - CAMUCIA (Ar)  
Lamusta Maria Silvana

S.A.L.T.U. s.r.l.  
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro  
Toscana - Umbria  
Sede legale e uffici:  
Viale Regina Elena, 70  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Tel. 0575 62192 - 603373 -  
601788 Fax 0575 603373  
Uffici:  
Via Madonna Alta, 87/N  
06128 PERUGIA  
Tel. e Fax 075 5056007

BANCA VALDICHIANA  
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO  
sac. coop. a r.l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)  
da sempre al servizio  
delle Comunità in cui opera  
AGENZIA DI TERONTOLA  
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar  
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING  
ENOTECA - WINESHOP  
DAL 1937  
MOLESINI  
Sommelier MARCO  
- We Ship World Wide -  
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544  
Internet: www.molesini-market.com  
E-mail: wineshop@molesini-market.com

CORTONA

Far conoscere il Parco Naturale Regionale "Sirente velino"

## Gli amici dell'Abruzzo in piazza!

Un aiuto all'Abruzzo! E' questo che ha spinto alcuni volontari abruzzesi e cortonesi ad organizzare nelle scorse settimane un presidio in piazza Signorelli a Cortona (piazza del Comune).

E' arrivato il momento di smettere di dare offerte in denaro o in generi vari; l'abruzzese, come del resto molti altri cittadini italiani, è persona fiera, lavoratrice, e per questo che, superati i primi tragici mesi è sopravanzata la voglia di camminare con le proprie forze, e quindi si è deciso di far conoscere l'Abruzzo e le sue bellezze, perché in questo momento il miglior aiuto che si può dare è far ripartire la prima possibile l'economia locale, magari organizzando una vacanza in queste splendide terre, dove arte, territori incontaminati, tradizioni e buona cucina si fondono.

Ed è per questo che in piazza c'era un presidio, per far conoscere il Parco Naturale Regionale "Sirente Velino"; "qui proteggiamo natura e cultura", questo è lo slogan del parco abruzzese, dove la diffusa presenza di un sistema complesso di

beni ambientali e culturali fa della zona un vero e proprio museo all'aperto, un ambiente di estrema valenza paesaggistica dotato di un im-



menso patrimonio archeologico, artistico, architettonico e religioso.

Area di passaggio e collegamento naturale tra l'Adriatico e il Tirreno, il parco è stato abitato dall'uomo sin dall'antichità; in epoca medioevale ha ricoperto un ruolo strategico per la difesa ed il controllo militare, che ha influenzato l'assetto paesaggistico ed architettonico della zona, dove si possono ammirare ancora borghi fortificati, castelli, cinte murarie etc.

Inoltre è stato un luogo di grande spiritualità, come testimoniano le

numerose architetture religiose poste in contesti paesaggistici splendidi e le tracce mistiche lasciate da personaggi come Celestino V e San

tartufo, lo zafferano, senza dimenticare il pane con le patate e le pagnotte di Sant'Agata; tra i cereali rinomati sono il grano tenero di Solina, il grano duro detto "la ruscia" ed il mais.

E ancora troviamo ottimi legumi, mele, pere, castagne, miele, fino ad arrivare ai formaggi che sono molto rinomati.

Quindi, perché non visitare questa splendida terra? E' un modo per rilassarsi, per godere delle bellezze della natura e per aiutare i fratelli abruzzesi.

Per ulteriori informazioni potete contattare i seguenti recapiti:  
Ufficio informazioni: 0862 9166;  
Website: www.parcosirentelino.it;  
Email: info@sirentelino.it **S.B.**

Francesco d'Assisi.

Ma il parco è anche tradizioni, soprattutto enogastronomiche; da citare sono il salume "micischia", il

Associazione Culturale Gotama

## Nuovo Consiglio direttivo

Come ogni autunno l'associazione culturale Gotama rinnova tutto il suo direttivo, un modo per rendere sempre vivace il confronto e partecipare le dinamiche associative.

Questa associazione nata nel 1998 continua il suo progetto di aggregazione attraverso la promozione e la creazione di eventi culturali, potendo contare su di una ventina di ragazzi dai 16 ai 35 anni.

Quest'anno ha fatto da sparring partner per presentare "Africaingio", il catalogo relativo all'omonima mostra, ha collaborato con l'associazione Minerva in diverse esperienze, ha presentato il primo ottobre al Signorelli il nuovissimo spettacolo teatrale "Dan-

cers" (e si prevedono repliche), gestisce ancora lo ZaK, ovvero il Centro di Aggregazione Giovanile e soprattutto ha iniziato un laboratorio teatrale con adolescenti per invogliare i giovani a partecipare a questo vecchio sogno che è stato ed è... Gotama.

A Natale questi giovani ragazzi andranno in scena.

Ecco le nuove cariche...

**Presidente:** Stefano Santuccioli  
**Vicepresidente:** Alessio Sordi  
**Consiglieri:** Mariangela Ricci, Michela Farnetani, Elena Moretti  
**Segretaria:** Laura Mariotti  
**Cassiere:** Paolo Saltalippi  
**Revisori dei conti:** Roberto Bondi, Marco Mancini.

Buon lavoro ragazzi... Adelante adelante.

Albano Ricci

Una iniziativa della Coldiretti

## Mercato di campagna amica

Prosegue con successo l'esperienza camuciese del Mercato di Campagna amica organizzato da Coldiretti in collaborazione con la camera di Commercio di Arezzo. Da poche settimane, infatti, ogni lunedì oltre una decina di imprenditori agricoli si ritrovano in Piazza Sergardi per proporre i loro prodotti freschi e di stagione rigorosamente a "km 0" perché venduti direttamente dagli stessi produttori.

"La sicurezza sull'origine, il prezzo e la qualità dei prodotti, certamente darà fiducia e sta stimolando l'acquisto", commenta il presi-

dente di Coldiretti di Arezzo Tullio Marcelli. Attenendosi agli accordi siglati a livello nazionale dalla Coldiretti e dalle associazioni dei consumatori i prezzi sono inferiori del 30% rispetto a quelli segnalati dal servizio sms Consumatori del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, eccezion fatta per produzioni di nicchia non comparabili. I prezzi sono rilevati giornalmente dal servizio sms consumatori ed è anche facilmente consultabile personalmente tramite cellulare inviando un messaggio al numero 47947.

Un'opportunità per i consuma-



tori, ma anche per gli stessi produttori, che grazie ad esperienze di questo genere possono farsi maggiormente conoscere e aumentare così il loro volume di affari. "Sono piccoli ma fondamentali passi per far ripartire l'economia del nostro territorio", ha spiegato ancora il presidente Marcelli. Il mercato di Camucia, che proseguirà con la sua cadenza settimanale, è la terza esperienza di questo genere in provincia di Arezzo ed entro il 2010 sarà ulteriormente potenziata nella stessa Valdichiana con l'apertura nei comuni di Castiglion Fiorentino e Foiano. **Laura Lucente**

## Festa degli scherzi

Sabato 31 ottobre, presso l'oratorio di Cortona nel pomeriggio, si è svolta la "Festa degli scherzi" per tutti i bambini e per chi ha voglia di giocare. E' stata organizzata da un gruppo di animatori in collaborazione con i genitori, la chiesa di Cortona, la cooperativa ATHENA, AION Cultura, Associazione culturale GOTAMA e il Comune di Cortona (servizi sociali).

Halloween è stato un pretesto per divertirsi, mascherarsi, ballare, fare aggregazione tra bambini di diverse età. La zucca della tradizione è diventata il simbolo del gioco.

La festa è stata fortemente voluta dai ragazzi, per avere momenti di ritrovo semplici, spontanei. La scuola con le sue dinamiche e i suoi orari non può da sola



creare aggregazione, momenti di scambio intergenerazionale.

Quindi ben vengano questi pretesti per passare più tempo con i bambini, anzi dedicargli una festa: dolcetto o scherzetto?

Albano Ricci

## Ringraziamento

Ringrazio pubblicamente l'anonimo che, con atto di gratuita gentilezza, mi ha fatto pervenire per posta il foglio complementare smarrito a Camucia nei pressi dell'Eurospar.

Avverto un profondo senso di conforto nel considerare che la generosità e l'altruismo non sono virtù sepolte per sempre!

Gabriella Galletti



## Brevi dal territorio

a cura di Laura Lucente

27 OTTOBRE - S.GIOVANNI VALDARNO

Con minacce di violenza fisica si facevano consegnare somme di denaro da un operaio valdarnese di 22 anni rendendogli la vita impossibile. In manette sono così finiti, grazie alle indagini dei carabinieri della Compagnia di San Giovanni Valdarno, tre campani di 31, 30 e 26 anni, tutti residenti in Valdarno. La vittima, oltre al denaro contante, era stata costretta a consegnare ai suoi aguzzini anche il libretto degli assegni. Nei confronti dei tre campani il Magistrato, concordando pienamente con le tesi investigative dei carabinieri, ha emesso un provvedimento restrittivo in carcere per il reato d'estorsione in concorso.

28 OTTOBRE - AREZZO

Sono ben 138 i cittadini della nostra provincia da sottoporre a controllo perché risultano residenti nei paesi a regime fiscale privilegiato in almeno di uno degli anni 2006, 2007 e 2008. Le mete preferite dagli aretini per risiedere nei paesi a fiscalità privilegiata sono Uruguay, Monaco e Costa Rica. L'Agenzia delle Entrate della Toscana ha reso noto che Arezzo è la terza provincia in regione dietro a Firenze e Lucca.

29 OTTOBRE - AREZZO

È finito in manette a seguito delle accurate indagini degli agenti della Squadra Mobile aretina, un napoletano di 40 anni autore di ben 4 rapine messe a segno tra il marzo e l'aprile del 2008 ad Arezzo ai danni di due tabaccherie, un supermercato e una farmacia. Nei guai un complice, anch'egli napoletano, ospite di una comunità di recupero, per il quale è stato emesso il foglio di via.

3 NOVEMBRE - AREZZO

Messo a segno un colpo lampo all'agenzia 8 di Banca Etruria, situata in via Nenni all'esterno dell'ospedale San Donato di Arezzo. Ingente il bottino: 200.000 gli euro sottratti dalle casse della filiale. La rapina è stata compiuta nel pomeriggio mentre all'interno degli uffici si trovavano due clienti e cinque impiegati che stavano svolgendo le operazioni di chiusura. Due malviventi, dopo aver infranto e scavalcato una delle finestre laterali, utilizzando anche una scaletta per accedere con maggior facilità, si sono introdotti nei locali dell'istituto bancario cogliendo di sorpresa gli impiegati. E i rapinatori hanno agito rapidamente e con freddezza. I due malviventi, dopo aver minacciato con un cacciavite gli impiegati, si sono fatti consegnare il denaro per poi darsi immediatamente alla fuga, uscendo dalla finestra precedentemente infranta.

7 NOVEMBRE - AREZZO

Sono migliorate le condizioni dell'aretina di 68 anni, colpita dall'influenza AH1N1 ricoverata nei giorni scorsi in rianimazione all'ospedale San Donato di Arezzo. I medici, a causa di una grave cardiopatia della paziente, hanno comunque disposto il ricovero della 68enne in terapia intensiva. Intanto nelle scuole continua a crescere la percentuale di assenze tra gli alunni. In Toscana sia negli Istituti delle elementari che in quelli delle medie è stato raggiunto il 30%.

9 NOVEMBRE - FOIANO

Si è concluso con una denuncia e la confisca del veicolo l'inseguimento di un'automobilista ubriaco e al volante senza patente perché precedentemente sospesa per guida in stato di ebbrezza. Nella notte i militari della Stazione di Lucignano impegnati in un servizio di controllo, hanno notato una vettura che procedeva a zig zag lungo la strada regionale 327 in direzione di Foiano della Chiana.

E l'automobilista invece di fermarsi all'alt dei carabinieri, ha premuto sull'acceleratore. Ne è nato un inseguimento terminato sull'aiuola spartitraffico di via d'Arezzo dove il fuggitivo è finito dopo aver forato un pneumatico. Il giovane, un rumeno 28enne residente in Valdichiana, appena sceso dal veicolo ha preso a calci la vettura per poi salire e saltare sopra il cofano. Immediatamente bloccato dai carabinieri è stato sottoposto all'accertamento con etilometro riscontrando un tasso alcolemico di 1.6 mg/l. I successivi controlli hanno accertato che l'uomo si era messo alla guida dopo aver alzato il gomito e senza patente in quanto precedentemente ritirata per guida in stato di ebbrezza. Il rumeno è stato pertanto denunciato mentre l'auto è stata confiscata.

9 NOVEMBRE - M.S.SAVINO

Un uomo di Monte San Savino è stato denunciato dagli agenti del locale Comando Stazione Forestale, in collaborazione con il Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale e Forestale di Arezzo per avere ricettato materiale edile trafugato a Sansepolcro da un casolare disabitato. Dopo l'operazione di alcuni giorni fa che aveva portato all'arresto di un uomo sorpreso a derubare pavimenti in cotto e materiale in pietra all'interno della casa colonica in località "La Querce", i forestali hanno proseguito gli accertamenti all'interno di un deposito di materiali edili a Monte San Savino. La perquisizione ha consentito di rinvenire 846 pannelle in cotto e un camino in pietra smontato provenienti dal casolare depredata.

Per il titolare del magazzino, un 50enne residente a Monte San Savino, è scattata la denuncia per ricettazione. Nel frattempo, l'autore del furto è stato processato per direttissima e condannato a 8 mesi di reclusione, da scontare in carcere, e a 300 euro di multa.

## LAVANDERIA ETRURIA

E' sinonimo di **ESPERIENZA, TECNOLOGIA ed ECOLOGIA!**  
Da noi trovi **ottima qualità** al prezzo giusto e riconsegna in **24 ore!**  
Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle  
**LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ È AL TUO SERVIZIO!**  
*Vieni a trovarci, non te ne pentirai!*  
Dove?

Naturalmente in: **Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia**



**POLLO VALDICHIANA ALEMAS**

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



TERONTOLA

Riparte l'attività all'Unitre

## Inaugurato il nuovo anno accademico

Sabato scorso, nei locali del Centro "Tuttinsieme" di Terontola si è ufficialmente aperto l'anno accademico dell'UNITRE-Università delle tre età, ed è il suo settimo anno di attività.

La Presidente, prof.ssa Cesarina Perugini, nel discorso di benvenuto, ha posto l'accento sul carattere particolare dei corsi e laboratori dell'UNITRE di Terontola, in quanto ogni sezione locale, pur facendo parte di un'Associazione più ampia diffusa in tutt'Italia, con sede a Torino, è unica ed irripetibile poiché totalmente calata all'interno del suo territorio. La sede di Terontola è una delle 268 sedi di UNITRE operanti nel territorio nazionale, sedi che adottano lo stesso logo, la stessa sigla, lo stesso statuto e la stessa didattica, aperta alla dimensione sociale e storica del territorio, al fine di operare un confronto ed una sinnesi fra le culture delle precedenti generazioni e quella attuale.

Ha quindi posto l'accento sulla definizione di UNITRE, dove la U significa universalità, umanità, unione, umiltà: una sola lettera per sintetizzare l'obiettivo che l'UNITRE si prefigge di raggiungere, cioè conoscere e stare insieme, con insegnamenti con cui condividere un percorso culturale ed umano: uno stare insieme che, anno dopo anno, sta crescendo con un numero sempre maggiore di iscritti.

Per concludere ha ringraziato il Comune di Cortona, l'Assessore Basanieri e la dott.ssa Stellitano per il sostegno costante dato alle iniziative dell'Associazione.

A questo punto è intervenuta la dott.ssa Francesca Basanieri, Assessore alle Politiche sociali, che si è complimentata con il lavoro che l'UNITRE svolge da qualche anno nel Territorio, grazie a questo crescere insieme attraverso la cultura, la socializzazione, realizzato da persone

che hanno voglia di mantenersi giovani nel cuore e nella mente.

Quindi il prof. Nicola Caldaroni, presenza fondamentale all'interno dell'UNITRE di Terontola, ha salutato i presenti e ha introdotto l'argomento che sarà approfondito quest'anno.

Dopo la Divina commedia e Leopardi, concentrerà l'attenzione sulla mitologia greca, sulle diverse sfaccettature che caratterizzano i tanti miti, che costituiscono parte della nostra civiltà, che ha le sue radici nella cultura classica greco-latina.

Come esempio ha portato il mito di Orfeo ed Euridice, spiegando come nei miti siano rappresentati comportamenti paradigmatici dell'uomo, così ben descritti dagli antichi eppure così moderni.

Per concludere Wanda Bernardini ha portato i saluti dell'UNITRE di Castiglion Fiorentino, sezione nata sull'esempio di Terontola, in quanto il clima che si crea all'interno di queste Associazioni è così positivo da richiamare le persone intorno ad un sentire ed agire comune, con la spinta a crescere insieme.

Quindi la serata è continuata con un ricco buffet, a cui hanno contribuito le studentesse-artiste dell'UNITRE, che si sono dimostrate anche ottime cuoche e pasticciere.

Nella bella pubblicazione offerta a tutti gli interessati è descritto il calendario delle lezioni, che hanno inizio la seconda settimana di novembre e riguardano Informatica, Diritto, Storia dell'arte, Decoupage, Acquerello di base e avanzato, Pittura ad olio, Inglese, Degustazione vini, Bridge ed altri possibili corsi o conferenze a tema.

Per avere informazioni basta rivolgersi alla sede, a Terontola, in via Leopardi, nel pomeriggio o inviare una e-mail a unitre-terontola@libero.it. la frequenza è gratuita ed è aperta a tutti.

MJP

CORTONA

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Signorelli"

## Legalità: un progetto per la Valdichiana

L'IIS "L. Signorelli" si è aggiudicato, quale capofila, la realizzazione di un progetto in relazione al Bando 2009: "Contributi regionali per la promozione della cultura della legalità democratica"

Il titolo del Progetto è "ESSERE RESPONSABILI PER NON RISCHIARE!!" ed ha come tema la crisi economica e le facili illusioni, come giochi, scommesse, "sballo", per favorire invece l'uso responsabile del denaro.

L'attività del progetto è realizzata in rete con tutte le Scuole secondarie di 1° grado della Valdichiana, l'Istituto Vegni, i Comuni, la Provincia, il Sert e con il contributo della Banca Popolare di Cortona.

Questo Istituto ormai da diversi anni, inserisce nel proprio P.O.F. uno o più moduli relativi all'Educazione alla legalità, in quanto la ritiene fondante nella formazione delle giovani generazioni; infatti, in un periodo economicamente critico come l'attuale, si ritiene indispensabile proporre attività di formazione che favoriscano la responsabilità anche riguardo l'uso del denaro.

Inoltre, poiché l'educazione dei giovani a selezionare i propri bisogni e desideri in relazione ai mezzi economici a disposizione non può prescindere dalla famiglia e della società intesa come insieme dei cittadini in un territorio, uno degli scopi del progetto è quello di costruire una rete di soggetti e sviluppare attività in grado di proteggere i giovani studenti e i cittadini che attraverso loro verranno contattati, dalle insidie della cultura del facile successo economico e del gioco d'azzardo, favorendo un uso consapevole del denaro e delle risorse. In relazione a ciò si affronterà anche il tema del sovraindebitamento delle famiglie e del rischio di usura, ovvero gli strumenti del microcredito.

Tali obiettivi sono comuni con l'Educazione alla salute in merito alla prevenzione sulle "nuove dipendenze". Infatti uno dei partner è proprio il Sert Valdichiana, che svolgerà un ruolo fondamentale nel far conoscere ai destinatari del progetto i meccanismi delle dipendenze, anche dal gioco.

Il Progetto prevede la realizzazione di un Convegno conclusivo nei vari Comuni, aperto a tutti, con l'illustrazione da parte dei ragazzi dei lavori svolti e dei risultati ottenuti in termini di riflessione e responsabilizzazione.

Inoltre è prevista la partecipazione degli studenti alla mostra-convegno internazionale delle buone pratiche di sostenibilità ambientale, economica e sociale denominata Terra Futura 2010, che si terrà a Firenze a maggio.

E' prevista un'attività di divulgazione del progetto tramite un opuscolo informativo da distribuire agli altri studenti e ai cittadini del territorio.

Ecco l'elenco completo dei soggetti coinvolti nel progetto

### Le Scuole

1. Istituto d'Istruzione Superiore "L. Signorelli" sedi di Cortona e Foiano della Chiana
2. Istituto d'Istruzione Superiore "A. Vegni" loc. Capezzine - Cortona
3. Scuola Media "Berrettini Pancrazi" per il Comune di Cortona
4. Istituto Comprensivo "D. Alighieri" per il comune di Castiglion Fiorentino
5. Istituto Comprensivo "Marcelli" per il Comuni di Foiano della Chiana
6. Istituto Comprensivo Lucignano per i Comuni di Lucignano e Marciano della Chiana

### I Comuni

Cortona, Castiglion Fiorentino, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana. La Provincia di Arezzo Il Sert Valdichiana della ASL 8 La Banca Popolare di Cortona



La lettera che pubblichiamo, anche se pare anonima perché firmata da professionisti operanti nel comune di Cortona, è stata inviata alla Procura della Repubblica di Arezzo, all'Ordine degli Architetti, degli Ingegneri, dei Geometri, dei Periti Industriali e ai giornali locali

Egregio sig. Sindaco, Le chiediamo spiegazioni in merito alla attuale composizione della Giunta Comunale del Comune di Cortona composta dai seguenti membri geom. Miro Petti e arch. Gabriella Mammoli che rispettivamente ricoprono la carica di assessori alle attività produttive e di vice sindaco posizione politicamente alquanto comoda per l'attività professionale che entrambi svolgono nel Comune di Cortona.

Egregio signor Sindaco, Le chiediamo pertanto che lei stesso si operi affinché i suddetti signori si impegnino pubblicamente, nei confronti degli altri professionisti tecnici, visto anche e soprattutto l'attuale momento di crisi nell'edilizia, ad operare al di fuori dell'ambito Comunale per non creare situazioni "vantaggiose" nei loro confronti.

Crediamo comunque che la scelta operata dai loro signori sia una scelta meramente politica visto l'oneroso impegno che do-

vranno investire in questa nuova attività, a scapito della loro professione.

Non ci interessano le motivazioni delle scelte effettuate dall'Amministrazione, ma crediamo ed esterniamo con moltissimo rammarico che tali scelte creino nei confronti di tutta la categoria tecnica una situazione alquanto svantaggiose.

Chiediamo infine di verificare se tali cariche rivestite creino con l'attività professionale che ivi svolgono nel territorio del Comune di Cortona CONFLITTO D'INTERESSE.

Sappiano i loro signori, che svolgeremo con tutti i mezzi leciti. azioni di controllo della attività professionali svolte dai tecnici Petti e Mammoli all'interno del Comune di Cortona.

Confidiamo in tutto e per tutto nella professionalità del nostro Sindaco.

**I professionisti operanti nel Comune di Cortona**

## Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

### S. Egidio: montagna trascurata

Non è vero che le abitudini sono dure a morire, anche se *abitudine* è una parola che attiene alle persone individuali mentre quella che a noi interessa si chiama *usanza* e riguarda l'abitudine a ripetere gesti, giochi, camminate o passeggiate.

Fra le tante usanze primeggiava la *smontagnata* su S. Egidio, la colazione sulla pineta e sotto la pineta si riempivano i fiaschi o i bottiglioni di acqua fresca sorgiva trasparente di purezza. Oggi queste sorgenti sono state soffocate dalla vegetazione o deviate per l'irrigazione privata. Non guastava una maggiore attenzione dell'Amministrazione Comunale perché con l'andazzo che tira rischiamo di perdere anche quella di Ginezzo.

Ma torniamo alla cima di casa nostra, S. Egidio, la dirimpettaia dell'Amiata e del Cetona con le quali forma un perfetto *triangolo esoterico* ricco di storia, di misteri e di leggende delle quali è ricco anche il lago Trasimeno.

Nelle leggende c'è poi sempre un qualcosa di realmente accaduto visto che la montagna di S. Egidio nasconde macerie di antichi monasteri e persino strade romane che venivano usate per il commercio o lo spostamento delle truppe dai "castrum" riminesi alle vallate di Chiana come testimonia il ponte di Erode (quel soldato romano trasferito a Gerusalemme...) sospeso sul torrente di Tornia.

Bene, proprio sulla parte più alta di S. Egidio più o meno verso il ripetitore c'era una sbarra che chiudeva l'accesso verso la cima a mezzi pesanti permettendo a quanti volevano immergersi nel bosco una passeggiata tonificante. Oggi la sbarra è semidivelta e non protegge più il desiderio dei profumi e della tranquillità di quanti vi si addentrano.

Dato per scontato che il termine sbarra o ostacolo che impedisce il pacifico godimento di un bene universale ci rende tristi siamo d'accordo con quel gentile cittadino che ci ha segnalato di ripristinare la situazione originaria che consentiva tranquillità, sicurezza e appagamento dell'anima.

### Parcheggi anomali

Sembra inverosimile ma nel momento stesso in cui ci sono parcheggi selvaggi e accessi di tutti i generi di veicoli nel centro storico il secondo piazzale dello Spirito Santo appare deserto mentre il primo, privo di segnaletica, è saturo per parcheggi disinvolti. Constatando questo attacchiamo i Vigili Urbani?!

### Ora et labora: prega e lavora

Quando arriva alle porte l'autunno cominciano tempi duri. Si il bisogno di mitigare l'afa estiva si faceva sentire, le campagne avevano sete, i torrenti e i fiumi erano prosciugati e non alzavano al cielo i cra-cra delle rane. Però... però... non è che siamo tornati da vacanze e trastulli tanto ricaricati. L'autunno porta sempre con sé un senso di tristezza: pioggia improvvisa, programmi che saltano, piante che si spogliano.

Già. Piante che si spogliano, foglie che si appiccicano all'asfalto, foglie che si muovono nel turbinio dei venti e poi si raccolgono sulle piazze, sui monumenti più belli, sulle scalinate delle chiese e qui casca l'asino! Non si può sempre aspettare l'intervento della macchina comunale (che ha pure tanti difetti ma anche tanto territorio). Ci si possono rimboccare le maniche e i giovani frati e le giovani sorelle e persino i fedeli ferventi, in meno di un'ora ridarebbero decoro, ad esempio, alla chiesa di S. Francesco ora sommersa dal fogliame.

  
**PULIRE**  
 L'ambiente siamo noi  
 Il Regolamento CE n. 852 del 29.04.2004, rende obbligatoria la lotta programmatica agli infestanti, inasprando il quadro sanzionatorio nel caso di mancata applicazione, non rischiare da oggi c'è Pulire S.r.l.  
 - Derattizzazione;  
 - Disinfestazione;  
 - Disinfezione;  
 - Redazione piano di lotta programmatica.  
**Via Le Contesse n. 1 - 52044 - CORTONA (AR)**  
**Tel. 0575/16.52.957**  
**Fax. 0575/19.49.310**

  
**Arti Tipografiche Toscane**  
**Zona P.I.P. loc. Vallone 34/B - 52042 Camucia di Cortona (Ar)**  
**Tel. e Fax 0575/67.81.82 (n. 2 linee r.a.)**

  
**Residenza per Anziani "Santa Rita" di Elio Menchetti & figli**  
**Via Case Sparse, 39/13**  
**52044 Terontola Cortona (Ar)**  
**Tel. /fax 0575 67.87.08**

  
**A.E.C. di GAMBINI**  
**Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)**  
**ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI**  
 TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA  
 ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE  
 AL MIGLIOR PREZZO

## MERCATALE

Presso il cimitero di Pierle

## Non c'è spazio per parcheggiare

Lasciata la ritta salita che da Pierle si inerpica verso la cima del colle, raggiungere con un qualsiasi automezzo il piccolo cimitero di quella frazione non è davvero agevole: una stradina stretta, lunga poche centinaia di metri e dove l'incrociarsi di due auto diventa già un problema, è il percorso obbligatorio per recare un fiore a una tomba. Giunti poi a quella meta, ci possiamo comunque rallegrare (pur essendo davanti al camposanto) se nel piazzolino antistante il cancello d'ingresso non vi sono altre auto. Cosa che assolutamente non accade nei giorni di fine ottobre e inizio novembre dedicati alla memoria dei defunti.

Riferiamo a riprova quanto abbiamo potuto personalmente constatare il pomeriggio di venerdì 30 ottobre essendoci recati per una visita a quel cimitero. Come vuole dovunque la nostra tradizione religiosa e così anche a Pierle, approssimandosi la triste ricorrenza commemorativa, alcune

persone del posto ed altre di fuori erano nel mesto luogo a sistemare e adornare le tombe dei propri cari, persone non moltissime, giunte con sole tre o quattro auto ma bastanti a intasare completamente il ristretto spazio disponibile. L'uscire, in seguito, da quell'ingombro di mezzi non è stato per alcuni certo agevole: manovre e manovre in su e in giù sia per evitare gli urti quanto, e soprattutto, per non precipitare sotto il greppo ch'è proprio lì accosto.

Figuriamoci, dunque, cosa sarà capitato il 1° novembre, giorno di massima partecipazione, quando molte famiglie perline, ora residenti altrove, saranno tornate come ogni anno al paesino per un reverente omaggio e una preghiera ai congiunti e ai conoscenti che vi hanno sepoltura.

Di fianco al cimitero c'è abbastanza spazio per un ampliamento della piazzola. Non sarebbe il caso di porre attenzione al problema per poterlo convenientemente risolvere? **M.R.**

## Angelo Alunni: è scomparsa una brava persona



era partito dalla sua Val di Pierle in giovane età, trasferendosi a Roma, per costruirsi con il proprio lavoro un tranquillo avvenire. Là, nella capitale, mediante la sua volontà, la sua onestà e il suo fare gentile e cordiale aveva raggiunto l'ambita meta di un posto riservato solo a persone di chiara stima e di grande fiducia. Questi era Angelo Alunni, uomo non solo dedito ai doveri e alla famiglia, ma vivamente impegnato nel volontariato, tanto da ricoprire per dieci anni la carica di presidente del C.V.R.S. (Corpo Volontari Radio-Soccorso), gruppo facente parte della Protezione Civile. Inoltre anni indietro, sebbene non vivesse più qui, aveva saputo offrire il suo sostegno anche alla nascente formazione della Misericordia Val di Pierle.

Dalla sua unione matrimoniale con Lucia La Groia era nata Anna, oggi felicemente sposata a Mercatale e madre di due gemelle ormai grandi. Da Roma erano quindi frequenti i suoi ritorni al paese a trovare la figlia, le nipoti, gli altri parenti nonché i molti amici e conoscenti, tutti sempre lieti di rincontrarlo riscontrando ogni volta nella sua persona infinita bontà, sorridente gentilezza e una distinta, impeccabile educazione. Queste visite ai suoi cari erano per lui anche l'occasione favorevole per rivedere la sua valle, i luoghi nati, sempre vivi nel suo cuore al punto che, ormai da alcuni anni in pensione, aveva ora definitivamente lasciato la città per venire a Mercatale, in procinto di trasferir-

si in una abitazione qui da poco acquistata.

Purtroppo tutto questo non si è per intero avverato: una grave ed improvvisa malattia lo ha colto vicino alla figlia, spezzandogli impietosamente il sogno e la gioia di varcare la soglia della sua nuova casa al suo amato paese. Così il 30 ottobre presso l'ospedale della Fratta, all'età di 72 anni, Angelo Alunni veniva a mancare.

Alla moglie Lucia, alla figlia Anna, al genero Riccardo Cacciamani, alle nipoti e a tutti i parenti vanno le sentite nostre condoglianze e quelle di L'Etruria. **M.R.**

## CORTONA

A Palazzo Vagnotti

## Il bel lavoro degli americani

Come viene fatto tutti gli anni, durante la permanenza in Italia degli studenti americani della Georgia University presso il campus di Cortona, anche per questa esperienza autunnale hanno portato al luce il loro prodotto di studio.

tempo che da più decenni vede un continuo ruotare di ragazzi americani che vengono per studio, spesso rimangono per amore, qualche volta rubano qualche cortonese che vola oltre l'Oceano per stabilirsi in una nuova realtà.

La produzione di questo corso è stata particolarmente



Ricordiamo che questi corsi riguardano una serie di attività creative, dalla produzione della carta per il libro, alle stampe d'arte, alla ceramica, alla scultura, al disegno, alla pittura, alla gioielleria, alla fotografia.

Sono tutti corsi ben inseriti nella realtà culturale del nostro territorio e per ciò in armonia con

attenta ed interessante.

Palazzo Vagnotti nel suo lungo corridoio illuminato a festa ha presentato questa esperienza didattica tra la gioia degli autori, la soddisfazione degli insegnanti.

I cortonesi come sempre numerosi per queste manifestazioni hanno visto opere sicuramente interessanti, forse più incisive ri-



lo studio che la cultura americana realizza immergendosi nella nostra.

E' una esperienza lunga nel

spetto ad altri momenti.

Ma i ragazzi hanno una loro personalità e la dimostrano nell'unico modo che hanno.

AATO e Comune di Cortona uniti per un programma di lavori per la fornitura idrica di varie zone del territorio

## I primi interventi conclusi già nel 2009

La collaborazione tra Comune di Cortona, AATO 4 e Nuove Acque ha permesso di attivare un programma di investimenti e lavori che stanno profondamente trasformando il quadro della fornitura idrica e dell'impiantistica in molte zone del vasto territorio comunale.

"In queste settimane, dichiara l'Assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Cortona Miriano Miniati, sono stati definiti numerosi interventi, alcuni dei quali molto attesi dalla popolazione.

Penso all'allacciamento all'acquedotto lungo via Lauretana, nell'area di San Lorenzo.

Questi lavori realizzati in stretta collaborazione tra Comune e AATO 4 sono già eseguiti al 50% e si concluderanno entro la fine di quest'anno.

I primi mesi del 2010 vedranno l'apertura del cantiere anche per la zona di Tavarnelle e Cegliolo.

Contemporaneamente stanno proseguendo i lavori di adduzione dell'acqua di Montedoglio, un'opera di grande importanza che nei prossimi anni coinvolgerà il nostro territorio.

I tempi per la realizzazione delle condutture principali, prosegue l'Assessore Miniati, fanno riferimento al biennio 2009-2011.

Contemporaneamente a questa realizzazione ci siamo attivati con AATO 4 per predisporre l'allaccio all'acquedotto nelle zone di Pietraia, Monsigliolo, Montecchio, Fossa del Lupo e Centoia.

Per il nostro comune la collaborazione con AATO 4 è fondamentale anche in considerazione delle caratteristiche morfologiche del territorio e le stesse dimensioni amministrative del comune di Cortona.

Per questo assieme ad AATO 4 e Nuove Acque, che poi è il braccio operativo di AATO 4, abbiamo predisposto un programma intenso ed ambizioso che prevede, sempre nel prossimo biennio anche la realizzazione di impianti di fito-depurazione a Pergo, Mercatale e Tavarnelle.

E' chiaro, prosegue l'Assessore ai Lavori Pubblici Miniati, che questa metodologia di lavoro basata sulla collaborazione e pianificazione congiunta tra Enti Locali e società di servizi è fondamentale per poter realizzare opere

che diversamente nessuno dei soggetti interessati sarebbe in grado di portare a termine singolarmente.

In questa direzione, conclude Miniati, va l'ulteriore collaborazione attivata tra AATO 4, Comune di Cortona, Nuove Acque e Coingas, che porterà, entro il 2010, all'allacciamento alla rete idrica comunale e parallelamente alla rete del metano Coingas le zone di San Marco in Villa fino a Pergo."

Andrea Laurenzi

## Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza  
Impianti termici, Elettrici, Civili,  
Industriali, Impianti a gas,  
Piscine, Trattamento acque,  
Impianti antincendio  
e Pratiche vigili del fuoco  
Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23  
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788  
Tel. 0337 675926  
Telefax 0575 603373  
52042 CAMUCIA (Arezzo)

## VENDO &amp; COMPRO

(questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati)

**CORTONA** a 10 km casolare in pietra mq 180 da restaurare con giardino 2000 mq, vicinanze servizi. 268.000 euro. Tel. 338/69.31.775 OLD MILL.  
**AFFITTASI** a breve e lunga scadenza abitazioni indipendenti, ammobiliate e non, a Cortona, Borgo S.Vincenzo e a Salcotto. Tel. 0575/62.254 - Cell. 339/26.05.630 (\*\*)

**CERCO LAVORO** come badante, colf, domestica, dalla mattina alla sera, dal lunedì al sabato. Zona Camucia, Cortona e vicinanze (automunita). Cell. 320/96.43.193 (\*\*)

**DEVO REGALARE** causa trasferimento, collezione completa Etruria 1994-2008. Cell. 333/11.43.878 - Tel. 0575/60.45.33 (ore pasti) (\*\*)

**VENDO** Renault Clio, prezzo interessante. Cellulare 338/35.38.176 (\*)

**AFFITTASI** nel centro storico di Cortona, appartamento con riscaldamento centrale. Composto da cucina, salone, 3 camere, 1 bagno e 1 grande ripostiglio. Tel. 0575/60.30.48 - 347/12.23.439 (\*)

**AFFITTASI** appartamento in Camucia 1° piano: 5 vani + servizi + ripostiglio + terrazzi e garage. Cell. 338/48.56.557 (\*)

**SIGNORA ITALIANA** referenziata, 47 anni, cerca lavoro domestico, assistenza anziani. Tel. 338/41.04.280 - 0575/62.148

**CORTONA** campagna, lungo la SR 71 con vista su Cortona, villa completamente in pietra, su tre piani, mq 320, con recinto in pietra e piante di tiglio, due accessi stradali, oltre a garage e forno per mq 100, e terreno di mq 3600 di cui la metà edificabile con pozzo e metano. Prezzo trattabile dopo visita. Tel. 348/58.03.903

## TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico  
**ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO**  
**NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 10) 4 uscite (Euro 25)**

Cognome .....

Nome .....

Via .....

N° .....

Città .....

Tel. ....

### AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESI

LA TUA CASA DAL 1997



FINO AD EURO 150.000

**In direzione Foiano**, in zona comoda e ben servita, **bel lotto di terreno edificabile** di mq 1000ca con possibilità di realizzarvi abitazione singola. Rif. T321

**Ottimo investimento, Camucia centrale**, abitazione a secondo ed ultimo piano composta di soggiorno/cucina, camera, disimpegno, bagno e balcone. Garage privato, arredi compresi, affittato con buona resa (circa il 4%) Rif. T285

**Cortona centro, piccolo e comodo appartamento** composto di soggiorno/angolo cottura, camera e bagno. Appena restaurato Rif. T188

DA EURO 150.000 AD EURO 220.000

**Camucia, centrale e ben servita, bell'abitazione a secondo piano** composta di ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni e disimpegno; 4 balconi, garage, aria condizionata, doppi vetri ed impianto di allarme compresi. Euro 165.000 Rif. M332

**Cortona campagna, antica colonica da ristrutturare**, di medio piccole dimensioni corredato di oltre 3 ettari di terreno circostante. Davvero interessante. Rif. T308

**Camucia, zona bella e collinare, abitazione con vista mozzafiato su Cortona e sulla valle** composta di soggiorno, sala da pranzo, cucinotto, 3 grandi camere, disimpegno e 2 bagni. 2 grandi balconi panoramici, tende da sole e caminetto compresi; garage di mq. 35 Rif. T305

**Camucia, in zona comoda ad ogni servizio, in recente palazzina, attico** composto di grande soggiorno, cucina, 3 camere di cui una con bagno privato e bagno principale. Terrazzo di mq. 40. Balcone, cantina e garage privati. Rif. T302

OLTRE EURO 220.000

**Camucia centrale, in zona meravigliosamente raggiungibile, villa singola** composta di un grande soggiorno con caminetto, cucina abitabile, bagno e ripostiglio a piano terra; 3 camere, cabina armadio e 2 bagni a piano primo; garage e taverna/studio a piano seminterrato. Riscaldamento a pavimento, impianto di allarme, aspirapolvere centralizzata... Bellissima, perfetta e subito da vivere Rif. T331

**Fratta di Cortona, villa singola** quasi ultimata così composta: ingresso, soggiorno, cucina, sala, bagno e ripostiglio a piano terra, oltre grande garage da oltre 30 mq. A piano primo 3 camere di cui una con bagno privato e bagno principale; 2 balconi. Esternamente mq. 1000 di giardino e quasi 40 di logge coperte. Bella, con possibilità di personalizzarla Rif. T335

**Prossima a Camucia, bellissima zona, abitazione singola**, composta di soggiorno, cucina, studio e bagno a piano terra; 3 camere e bagno a piano primo. Garage/rimessa esterno. **INCREDIBILE VISTA SU CORTONA.** Rif. T273



WWW.SCOPROCASA.IT

VIENI NEL NUOVO UFFICIO  
CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSAR)  
TEL. E FAX 0575 631112

**Di Tremori Guido & Figlio**  
0575/63.02.91  
"In un momento particolare,  
una serietà particolare"  
Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona



Lions Club Cortona  
"Corito" Clanis

## Sessant'anni di sacerdozio

Il giorno 25 ottobre, nell'ambito dei festeggiamenti indetti dalla prioria di San Domenico per il sessantesimo anno di sacerdozio di don Antonio Mencarini, e a conclusione del triduo con cui ogni anno si ricorda e si celebra il Beato Pietro Capucci, il Lions Club Cortona "Corito" Clanis, unitamente alla Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca e alla Diocesi di Arezzo-Cortona-San Sepolcro, ha organizzato al Museo Diocesano una conferenza dal titolo "Il volto dell'amore di Cristo nella pittura del Beato Angelico", relatore padre Alberto Viganò del

indugiante su aspetti naturalistici ed architettonici se destinato alla più vasta comunità dei fedeli. L'orario della S.Messa ha imposto forzatamente un limite all'interessante illustrazione, lasciando vivo il desiderio di un più prolungato ascolto.

I festeggiamenti della comunità parrocchiale e della città stessa di Cortona sono poi continuati nella chiesa di San Domenico, colma di fedeli, dove la S.Messa concelebrata ha trovato momenti di apice con l'omelia dello stesso padre Alberto e con il discorso che il dott. Mario Aimi ha rivolto a don Antonio, ricordando il suo



Convento Domenicano di Perugia che da dodici anni è presente ogni volta in San Domenico come predicatore del triduo stesso, continuando la tradizione dei suoi predecessori e tenendo desta la venerazione verso il nostro Beato domenicano. La conferenza è stata introdotta dai saluti e ringraziamenti della Presidente del Club, avv. Anna Forconi Masserelli e dalla rievocazione storica della presenza domenicana in Cortona, nonché della conformazione dell'antico convento e dello stesso Borgo, eseguita dal prof. Sergio Angori. Il relatore ha poi presentato la pittura dell'Angelico come mezzo di predicazione del pittore domenicano ed ha pertanto evidenziato la simbologia sottesa da colori ed immagini. È stato un percorso suggestivo ed insolito, attraverso il quale ha preso consistenza il messaggio teologico comunicato dal grande pittore e circostanziato secondo un duplice codice di lettura: scarno ed essenziale se destinato ai luoghi di clausura dei suoi confratelli, arricchito da una narrativa limpida e

impegno di tutta una vita a fianco dei bisognosi e in particolare dei giovani, con l'Oratorio, lo sport, l'organizzazione scoutistica e il campeggio di Vada. La festa si è poi conclusa con la condivisione della cena in Seminario, ottimamente cucinata da Piero Donati, ma anche dal ristorante "Tonino", che ha voluto essere presente inviando con abbondanza alcune sue specialità. L'organizzazione della giornata di festa è stata resa possibile grazie alla piena disponibilità dei parroci, don Ottorino Capannini, direttore del Museo diocesano, che ha messo a disposizione del club la sala conferenze, ovvero l'antico Oratorio della Compagnia laicale del Gesù, e don Giancarlo Rapaccini, che si è reso indispensabile per definire ogni dettaglio e dotare i vari ambienti di tutto l'occorrente.

Grande è stata anche la disponibilità della parrocchia e in particolare l'operosa e spontanea partecipazione di un gruppo di volontari all'allestimento del Seminario come luogo accogliente per l'agache conclusiva. **Clara Egidi**

### VERNACOLO

## La raccolta delle ghiande

di Federico Giappicelli

La raccolta delle ghiande era praticata per lo più da persone anziane, che nel tardo autunno, sfidando i rigori della stagione, con le mani intorpidite dal freddo, curve per ore, svolgevano il loro lavoro, commentando a voce alta i fatti del giorno e le notizie del paese.

Le ghiande pe' 'l mugnèo a La Cuccagna già qualche donna a 'rcoglie: la Giuditta partìa co' la Nunziata... e ta 'na stagna o ta 'n canèstro le mettèon; la "Ditta"

'na lira l'ora garanìa ta tutti per fè ruggjhè i majèli da l'ingrasso déntro quei guernatòj coi brègni asciutti e con cancellò chjuso da 'n bel sasso.

'N mezzo a quei spini, gòbbe, a le ventète de tramuntèna, frìgono velòce: per passè 'l tempo, tutte 'nguluppète pàrlon del più e del méno ad alta voce.

Ernesto sta a sinti... pù: "Vò Nunziata parlète troppo e nun restète a galla..."

Gni risponde: "Io nun sarò educ'hèta, ma la lengua ci l'ho e vòlgo adopràlla!"

Per vostra "enòrme réguala" vel dico, discurgo sim ma 'rcòlgo e resto a galla! Si 'n ve sta béne vedo a Valdivico 'n ducche me dan de più, senza legalla!"

## Nasce il museo del combattente

Taglio del nastro per il museo del combattente a Cortona. Tante le autorità civili e militari che non sono voluti mancare all'inaugurazione del nuovo spazio museale che dall'8 novembre è o-

da sempre legato alla città di Cortona dove ha insegnato come maestro per decenni. Per anni ha anche ricoperto la carica di presidente della locale sezione dell'Associazione Combattenti e reduci. "Avrei potuto lasciare tutto questo



Vilmo Falogi

spitato nella sala Giangiacomo Feltrinelli all'interno della biblioteca di Palazzo Casali. Finalmente trovano una collocazione adeguata il numeroso materiale librario, onorificenze, cimeli, bandiere, documenti, ma anche raccolte di dischi che in questi anni è stato raccolto dalla locale associazione combattenti e reduci. Un patrimonio importante e degno di grande interesse e una testimonianza

materiale ai miei figli - commenta Fabiani - ma sono certo che sarà più utile alla comunità locale. Ho vissuto l'orrore guerra così da vicino che spero davvero che i giovani comprendano quanto sia assurda". Fabiani ha donato ben 83 libri, oltre 40 dischi musicali dell'epoca e numerosi cimeli, tra cui le mappe con cui i militari in servizio andavano a fare le esercitazioni per prepararsi alla guerra.



indelebile di un passato storico relativamente recente e ancora ricco di tante sfaccettature. "Un tributo necessario, inevitabile e doveroso alla nostra memoria -ha commentato il primo cittadino Vignini. Sono felice che i soci dell'associazione abbiano scelto di donare questo materiale alla città di Cortona. Grazie al loro impegno

Tanto altro materiale figura nelle vetrine del museo, come le bandiere di bersaglieri e alpini o le lettere di soldati alle loro famiglie. Insieme a Fabiani hanno collaborato attivamente alla nascita di questo museo anche Daniela Capocchi, Mario Cherubini, l'assessore Diego Angori, Giorgio Billi e Dante Viti.



Walter Fabiani,

potremo aiutare anche le giovani generazioni a capire meglio il valore del sacrificio della vita e l'importanza di non ripetere simili eventi di guerra".

Anima e motore di questa interessante iniziativa museale è stato il castiglione Walter Fabiani,

L.Lucente

## La bruschetta del Calcit Cortona

Domenica 29 novembre sotto il loggiato del teatro Signorelli a partire dalle ore 16,00 il Calcit Cortona Valdichiana invita tutti a partecipare alla **Bruschettata** con olio nuovo offerto dai frantoi e vino donato dai produttori cortonesi.

Saranno anche pronte per l'assaggio le **castagne arrosto** per completare in allegria questo momento di assaggio di prodotti locali e di aiuto per tutti coloro che soffrono e da questo comitato autonomo lotta contro i tumori si attende una collaborazione importante.

La serata sarà allietata da Antonello & Atos Dj e Giacomo Salvietti che partecipano gratuitamente per questa occasione.

## Corretto utilizzo del sangue in chirurgia ortopedica

Importante congresso su "Attualità in chirurgia ortopedica" a Arezzo

Sabato 28 e Domenica 29 novembre prossimi, ad Arezzo (Palazzo della Provincia, Sala dei Grandi), si svolgerà un importante avvenimento scientifico. La Sezione Toscana dell'Associazione Ortopedici e Traumatologi Ospedalieri d'Italia (O.T.O.D.I.) ha infatti organizzato un Congresso su "Attualità in chirurgia ortopedica". Si parlerà di due tematiche che sono all'ordine del giorno nella chirurgia ortopedica di oggi: il risparmio di sangue in ortopedia e le fratture articolari di omero.

I due Presidenti del Congresso, Patrizio Caldora e Luigi Ciampalini, hanno lavorato alla stesura di un programma scientifico davvero denso di contenuti, che si aprirà dopo il saluto delle Autorità e l'intervento del Presidente O.T.O.D.I., Francesco Biggi.

Particolarmente importante è attuale la tematica del risparmio di sangue, che viene per la prima volta affrontato in un congresso di ortopedia.

Il sangue e i suoi derivati sono un bene prezioso, in grado di contrastare efficacemente molte situazioni cliniche spesso gravissime: lo shock emorragico, le anemie severe, spesso conseguenza di gravissime malattie del sangue, come le leucemie acute o le aplasie midollari, gravi problemi immunologici o della coagulazione.

Questo lo sanno bene quelle persone generose che mettono a disposizione il proprio sangue per la donazione.

Il problema del risparmio di sangue verrà affrontato da un

punto di vista giuridico, legale, etico e tecnico; sono previste tra l'altro alcune relazioni sulle tecniche e sulle esperienze di risparmio di sangue nelle procedure ortope-



Dr. Patrizio Caldora

diche.

Il secondo tema è più specialistico, e specifico del mondo dell'ortopedia: si parlerà delle fratture articolari di omero, che saranno al centro della seconda parte del Congresso, con la trattazione delle vie d'accesso, delle differenti tecniche chirurgiche e le ricostruzioni del distretto anatomico.

Le tematiche in questione interessano non solo ortopedici e traumatologi, ma anche altre specialità mediche: medicina fisica e riabilitazione, anestesia e rianimazione, radiodiagnostica, medicina trasfusionale, oncologia, fisioterapisti, infermieri, tecnici di radiologia...

Dal punto di vista dei cittadini utenti, queste occasioni di approfondimento culturale del personale sanitario, infermieristico e tecnico rappresentano una garanzia di sempre maggior qualità delle prestazioni erogate nei nostri ospedali.

IMPRESA EDILE  
**Mattoni Sergio**  
Piazza Signorelli 7  
CORTONA (AR)  
Tel. (0575) 604247

PELLEGRINI  
GIOCATTOLE  
Piazzale Europa 11  
Camucia - davanti all'U.S.I.  
Zona Eurospar  
Tel. 0575 613708

**EUROINICS**  
LISTE DI NOZZE - TELEFONIA  
INFORMATICA - ELETTRODOMESTICI  
Loc. Vallone - Camucia - Tel. 0575/67.85.10

**CONCESSIONARIA TIEZZI**  
INFORMAZIONI E SERVIZI  
- OPEL ASSISTANCE PREMIUM  
Tre anni di copertura con soccorso stradale  
- SERVIZI FINANZIARI  
Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati  
900-838043  
- OK USATO DI QUALITÀ  
Ampia gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato  
- AUTO SOSTITUTIVA  
(su prenotazione) per riparazioni in garanzia  
Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)  
Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it  
E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Torna alla ribalta

## Marco Santucci conquista l'America



**D**i Marco abbiamo più volte scritto sulle pagine del nostro giornale, seguendone la carriera dagli esordi, passando per i primi incarichi di un certo rilievo, fino alla consacrazione con la Casa Editrice Bonelli e con la Marvel Comics che gli affidano personaggi del calibro di "Tex", "Mister No" e "Spider Man"; ma negli ultimi tempi si sono susseguiti gli attestati di stima provenienti da oltre oceano, fino a che, Lui, un italianissimo toscano di Monsigliolo di Cortona, ha violato l'inviolabile, scalato l'Everest, ed è diventato un disegnatore di "Capitan America".

"Capitan America" ("Captain America"), il cui vero nome è Steven "Steve" Rogers, è un personaggio dei fumetti creato da Joe Simon e Jack Kirby nel 1941 e pubblicato dalla "Timely Comics" (in seguito "Marvel Comics").

Detto affettuosamente "Cap", nonché "Sentinella della Libertà" (poiché incarna gli ideali di libertà e giustizia del popolo statunitense) e "Leggenda Vivente" (in quanto fonte

di ispirazione per tre generazioni di eroi), è il supereroe tra i più famosi e longevi.

Il personaggio è nato come elemento di propaganda durante la Seconda Guerra Mondiale e rappresentava un'America libera e democratica che si oppone ad un'Europa imperialista e bellicosa, ed ebbe un grande successo di pubblico; tuttavia con la fine del conflitto perse la sua popolarità, nonostante il vano tentativo di riciclarlo come cacciatore di comunisti durante i primi anni della Guerra Fredda.

Quando, nel 1964, Stan Lee decise di riprendere il personaggio (nel numero 4 della serie "Avengers"), lo privò di quegli elementi nazionalistici che aveva in origine ma lo ripropose



donandogli una sensibilità e un'umanità tutta nuova, e molto spesso le sue storie venivano utilizzate per denunciare le differenze sociali e la corruzione presenti nella società americana, a rappresentare una sorta di "coscienza" reale dell'America.

Tornato alla ribalta prima

con la serie evento "Civil War", morto (quasi sicuramente, visto che la serie non è ancora conclusa) e poi resuscitato grazie alla mini-serie "Reborn", il personaggio icona per eccellenza della Marvel Comics avrà anche una propria trasposizione cinematografica nel 2011 con "Capitan America: The first Avenger".

Quindi si può capire quando sia stato e sia importante per il popolo statunitense questo fumetto, e quando sia enorme in termini di considerazione, il solo fatto che gli americani abbiano proposto proprio a Santucci la stesura di questo personaggio.

Marco si sta occupando del primo numero della miniserie "Unfinished Business", scritta dal veterano sceneggiatore Roger Stern (celebre il suo ciclo di storie in coppia con John Byrne) e che racconterà le gesta del nuovo "Capitan America" (che sostituisce la versione classica, vittima come detto sopra di un attentato), alle prese con una minaccia proveniente dal passato.

Ma questo fumetto lo troveremo in edicola fra molti mesi, se non anni, in quanto la realizzazione di questo tipo di pubblicazioni richiede molto tempo; nel frattempo possiamo goderci le altre fatiche di Santucci: le storie di "X-Factor" sulla rivista "X-men Deluxe", mentre a Marzo 2010 uscirà il suo primo "Dampyr" intitolato "L'ombra del Drago", scritto dal bravissimo Diego Cajelli.

Se poi volete altre informazioni riguardo il mondo comix, potete consultare il website: [www.marcosantucciart.com](http://www.marcosantucciart.com)

Stefano Bistarelli

Mostra di pittura di Valerio Bucaletti

## Un tripudio di emozioni

**L'**artista Valerio Bucaletti ha concluso la sua mostra personale a Cortona nella sede del Piccolo teatro di Cortona. È iniziata il 30 agosto 2009 presso il Centro Convegni di S. Agostino con



un vernissage originale ed interessante. La presentazione è stata curata infatti da personalità quali Stefano Solimani, storico dell'arte, Massimo Stefani presidente dell'Associazione Arcaista di Tarquinia, il prof. Angelo Veneziani poeta e scrittore di Perugia. Hanno onorato della loro presenza, oltreché un meraviglioso pubblico di amici e collezionisti, l'assessore Luca Pacchini, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale, lo scrittore Luigi Papi, nonché artisti del centro Italia che desideravano condividere con Valerio questo momento.

Ad aprire il vernissage sono state le note di violino di Sara Bucaletti che con la giusta melodia hanno introdotto i presenti (circa 100 persone) al mondo delle immagini e delle parole.

Parole veramente toccanti che hanno decantato le opere di Valerio Bucaletti per la loro poesia e per l'estrema precisione dei tratti (paesaggi di Cortona innevati, piazze ampie dilatate dalla lontananza dei ricordi). In particolare le sue battaglie (Verso Campal-

dino, "Annibale e Flaminio", battaglia tra cortonesi e il Duca di Oranges, sfida tra cortonesi e aretini alla porta maledetta) sono state considerate di elevatissimo rigore artistico. Le scene, i cieli, i paesaggi documentano sì un evento ma

accendono il sentimento della meraviglia e rievocano alla mente la battaglia di Paolo Uccello (Solimani). Molti i visitatori della mostra in tutto il periodo, bellissimi i commenti di italiani e stranieri ma tutti di ringraziamento all'artista per le emozioni che storia e poesia riescono a trasmettere.

E intanto per Valerio il percorso artistico continua: premi a Perugia, a Padova, a Torre del Greco, mosse a Caserta, alla Fiera Arte di Padova, recensioni su Arte, Praxis e "Il teorema dell'arte" di prossima pubblicazione (edizione Mondadori).

Massimo Stefani  
Pres. Ass. Arcaista Tarquinia

## IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

opere di un grande artista, diffondendo, attraverso un minuscolo dentello, nel mondo l'immagine di una pietra miliare della pittura mondiale, invogliando migliaia di persone a visitare quei luoghi sacri di cultura, dove non solo lo studioso soddisfa il proprio intimo del sapere, ma anche il profano manifesta la potenzialità del conoscere, entrando nei meandri più profondi di una cultura immensa, che solo l'Italia sa offrire.



Il dentello presentato e corredato da un buon annullo, rappresenta un dipinto celebre del Severini, raffigurante la "Danza dell'Orso", eseguito nel 1912 a Parigi: una pittura dove la figura viene scomposta con un insieme di linee prospettiche di diverso spessore, distribuite in verticale ed orizzontale, ma anche diagonalmente; la figura è movimentata in senso rotatorio, in uno spazio dove il confine non è delimitato, con un effetto premimente nel colore, che da solo accenna a profondità immensa.

Questo è il futurismo come ho accennato prima, dove il nostro concittadino, ha realizzato le sue opere, donandole al mondo intero in una cornice di estasi profonda immersa in linee e colori meravigliosi.

## Maurizio Valentini I "nuovi" paesaggi toscani



([giullarideipazzi@hotmail.it](mailto:giullarideipazzi@hotmail.it))

Come ho già fatto altre volte, mi propongo in questo articolo di dare spazio a giovani artisti del territorio. In questo caso intendo parlare di un pittore professionista. Il suo nome è Maurizio Valentini, nato nel 1983 ad Arezzo e residente a Monte San Savino.

Egli, formazione prima autodidatta e in seguito all'interno della Bottega milanese, fa parte di una corrente artistica il cui nome è "Impressionismo figurativo". Essa è nata per l'appunto a Milano e si propone come soggetti i paesaggi toscani. È soprattutto la tecnica utilizzata per la realizzazione delle opere che c'interessa di questa corrente - della quale fa uso anche lo stesso Valentini, e mi fa piacere specificare che sono in pochissimi gli artisti che in Italia e non hanno fatto proprio questo metodo.

Mi spiega il giovane pittore che gli strumenti da lui utilizzati per comporre le sue opere sono: scaiola, colla, punteruoli, chiodi, spatole e pennelli. Il rivestimento è invece in acrilico e i materiali usati

per dipingere sono faesite, tela e medio dance. Trovandosi davanti a un dipinto di Valentini, ci troviamo davanti a un paesaggio realistico, che, tramite le sfumature del pigmento e tramite la tecnica prima descritta, che gli dà delle sembianze da basso rilievo, si presenta in maniera molto suggestiva.

A parte la paesaggistica, il pittore di Monte San Savino è attratto anche dalla dimensione astrattista (a cui parte della sua produzione si rivolge), e dalla scultura lignea, passione forse ereditata dal padre Lido, ottimo scultore.

Il talento e l'impegno hanno valso a Maurizio il primo posto in numerosi premi artistici. Egli ha conseguito il primo posto ai concorsi di pittura di: Lucignano, sia nel 2003 che nel 2004; di Agazzi nel 2005; di Talla nel 2005; di Anghiari nel 2005; di Torre Orsina nel 2005; di Comandava nel 2005; di Milano, "I Navigli", nel 2005; di Cortona nel 2007.

Solo a titolo informativo, per gli interessati, le opere di questo pittore sono esposte a Monte San Savino: Galleria permanente Torena e al Caffè dei Costanti; a Cortona: in Via Nazionale.

Stefano Duranti Poccetti

## Calder Scultore dell'aria

Tranne che per lo spettatore iniziato, che sa dove e come guardare, poche opere d'arte offrono esperienze uniche e durature. A volte l'apprezzamento dipende dalla conoscenza storica, altre volte, invece, è talmente diretta l'emozione, che sai già che quell'esperienza visiva ti rimarrà impressa nella mente per il resto della tua vita.

Fino al 14 febbraio il Palazzo delle Esposizioni della capitale documenta con una retrospettiva l'opera di un'artista immenso, la cui carriera abbraccia gran parte del Novecento. Egli è uno dei più celebri e stimati scultori del nostro tempo: Alexander Calder (1898-1976), nato in una famiglia statunitense di famosi artisti di formazione classica, ha utilizzato il suo genio innovativo per rivoluzionare il corso dell'arte moderna.

Calder ha ottenuto la fama con l'invenzione dei "mobile", sculture mobili "che danzano di fronte a te", composte da elementi astratti che, sospesi, si muovono seguendo un'armonia equilibrata e sempre diversa.

In un'intervista apparsa nel 1932 sul "New York World Telegram" l'artista della più rilevante innovazione espressiva dell'arte moderna, afferma: "il passo successivo alla scultura è il movimento. Perché l'arte deve essere statica?". I suoi mobile sono sculture nelle quali l'artista armonizza forma, colore e un movimento reale, concependo l'insieme come un "universo", nel quale "ogni elemento può muoversi, spostarsi oscillare avanti e indietro in un rapporto mutevole con ciascuno degli altri elementi".

Calder, però, non è solo l'inventore dei mobile, ma si è anche dedicato alla realizzazione di sculture monumentali per esterni utilizzando lamiera di acciaio e bulloni. Oggi i suoi magnifici titani abbelliscono le piazze delle città di tutto il mondo.

Una mostra da visitare assolutamente per chi ama la scultura e la sua evoluzione in età moderna.

Antonio Castaldo

## Una mattina

È tranquillo il parco dopo la pioggia, alle porte del futuro le foglie accatastate danno il benvenuto l'aria è umida fa freddo, ma c'è sempre quello spiraglio che dà senso alle mie cose;

il passante che va al lavoro, l'anziano in pensione, e, io, fra gli altri mi pongo mille domande poche le risposte che mi do così giovane e inesperto pronto all'apertura di nuove porte.

Federico Santiccioli

**Un donatore tira l'altro**

**AVIS**  
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE  
La forza di un milione di iscritti

Comunale Cortona Donare  
Via L. Signorelli, 16  
Camucia-Cortona  
Tel. 0575 630650

Alzarti una mattina, senza fare colazione per fare un regalo a qualcuno che non conosci e che non conoscerai mai.  
Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso.  
È un gesto elegante e pieno di bellezza.  
Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.



Lions Club Cortona  
Valdichiana Host

## Lions per il comitato Daniele Chianelli

Sabato 24 ottobre u.s., presso la sala convegni dell'Ospedale della Valdichiana "Santa Margherita" della Fratta di Cortona, si è svolto il convegno "Attualità in medicina" organizzato dal Lions Club Cortona Valdichiana Host. Nel programma lo svolgimento

"Daniele Chianelli", Franco Chianelli, ha illustrato le finalità e le attività dell'associazione.

Il Comitato è un'associazione Onlus (Organizzazione non Lucrativa di Utilità Sociale) di volontariato che raccoglie fondi per la ricerca e la cura di leucemie, linfomi e tu-



Dott. Franco Cosmi, dott. Mario Aimi e dott. Antonio Pierini

to delle seguenti relazioni:

- dottoressa Cecilia Corbaccelli (Dipartimento Oncologico - Day Hospital Oncologico USL 8) "Anche la comunicazione è cura";
- dottor Antonio Pierini (Scuola di Specializzazione in Ematologia dell'Università degli Studi di Perugia) "Insegnamenti dai docenti, insegnamenti dai pazienti";
- professor Franco Aversa (Primario Unità Operativa di Oncematologia Pediatrica e Direttore del Centro di Trapianto di Midollo Osseo Ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia) "Stato attuale e prospettive future in termini di terapia";

mori di adulti e bambini. Il suo simbolo è un gabbiano bianco su sfondo azzurro che simboleggia la volontà di volare in alto liberi e felici di portare un messaggio di speranza. Il Comitato è nato il 26 ottobre 1990 per opera di un gruppo di genitori che, avendo vissuto la dolorosa e sconvolgente esperienza della malattia dei propri figli, ha sentito l'esigenza di intervenire in modo più diretto nel realizzare un'attività di supporto alla struttura pubblica e nel promuovere iniziative tese a rimanere al fianco di chi soffre e lotta per la vita, sostenendo sia i pazienti che le loro famiglie.



Dott. Mario Aimi e prof. Franco Aversa

- professor Marcello Caremani (Direttore Unità Operativa Malattie Infettive e Direttore del Dipartimento di Medicina Specialistica USL 8 Ospedale San Donato di Arezzo) "La pandemia influenzale".

Moderatore il dottor Franco Cosmi (Responsabile del Presidio Ospedaliero e Direttore dell'Unità Operativa di Cardiologia dell'Ospedale della Valdichiana "Santa Margherita").

Dopo l'introduzione ai lavori a cura del dottor Mario Aimi (presidente del Lions Club Cortona Valdichiana Host e Direttore della Zona Distretto Valdichiana USL8), il presidente del Comitato per la Vita

Ha la sede principale a Perugia, e sezioni in molte città dell'Umbria e delle regioni limitrofe, dove nel 2006 è sorto il Residence Daniele Chianelli, struttura che ospita gratuitamente i malati e i loro familiari che si recano da tutto il mondo nel capoluogo umbro per la cura della loro patologia.

A conclusione della iniziativa, il presidente Mario Aimi ha consegnato un contributo da parte del club all'attività meritoria del Comitato, ricordando la recente scomparsa, a causa di questa terribile ma non invincibile malattia, dei soci Eugenio Testini e Giancarlo Frullini.

Alessandro Venturi

# Mi chiamo Margherita... ma non da Cortona

Sabato 10 ottobre u. s. nella Sala Medicea di Palazzo Casali, è avvenuta la presentazione del volume di Simona Pagnotti, giornalista di Famiglia Cristiana e dell'Avvenire, "Mi chiamo Margherita", edito dalle Edizioni Paoline. Come si può evincere facilmente dal titolo, si tratta dell'ennesimo libro dedicato alla nostra patrona, segno tangibile che la santa cortonese emana ancora ai nostri giorni un fascino particolare. L'incarico di presentare l'opera ad un pubblico attento e interessato, era affidato a tre relatori: il prof. Walter Checcarelli, per l'associazione Cortona Cristiana, che ha formulato considerazioni filosofiche di varia natura sulla figura della Santa, il prof. Sergio Angori, per la Biblioteca del Comune e dell'Accademia Etrusca, che ha effettuato un quadro esauriente del contenuto del libro, e il prof. Marco Moschini per l'Università degli Studi di Perugia, che ha offerto un quadro generale sui risultati della critica moderna contemporanea, compresi ovviamente quelli dell'autrice del libro, relativi al significato della figura di Margherita, risultati che hanno tentato di superarne la visione tradizionale di "grande penitente" e "novella Maddalena".

Nel corso degli interventi, compreso quello dell'autrice, che ha cercato di illustrare la genesi del libro (già nel '93 la stessa aveva dato alle stampe un'altra biografia della Santa) e le tematiche ivi affrontate e sostenute, si è più volte fatto riferimento all'influenza delle tesi sostenute dal filosofo cattolico Teodorico Moretti Costanzi, nativo di Pozzuolo, maestro e mentore dell'autrice, anche lui autore di due pubblicazioni biografiche sulla Santa.

Non è nostro costume avventurarci in lodi o denigrizioni sperticate su alcunché, perché siamo convinti che soprattutto in materia di libri il giudizio è spesso soggettivo, figurarsi se vorremmo farlo in questa occasione, ma l'amore che nutriamo per il soggetto trattato, S. Margherita, ci obbliga ad intervenire, al solo scopo di fare chiarezza, con alcune notazioni critiche.

In primo luogo ci è apparsa esagerata la "beatificazione" del Costanzi (ipse dixit!) che, senza alcuno straccio di prova documentaria, ha introdotto alcune "novità" (o fantasiose congetture?), riprese dall'autrice nel testo, sulla vicenda biografica di Margherita. Prima novità (anche se non proprio, perché già congetturata senza alcuna documentazione,

nel 1671 da uno dei primi biografi margaritiani, Niccolò Barbieri) la fuga in barca della giovane di Laviano insieme al proprio amante Raniero (?), ("anagramma quasi perfetto" (?) dell'ormai abusato, vetusto e consunto nome Arsenio, della tradizione "popolare"), quando nella Legenda è scritto "sola", e parla il Crocifisso!

Seconda novità il matrimonio fra Margherita e Arsenio, pardon Raniero, davanti a notaio (!!!) la stessa mattina seguente alla loro (?) fuga in barca. Dove si trova la documentazione? Ancora una volta "intuizione" del Professore o rivelazione ultraterrena, visto la sua passione per lo spiritismo?

Terza e più grossa novità, che si deve alla stessa "fonte", la consegna che Margherita avrebbe fatto di sua mano al confessore Giunta Bevegnati della spada del suo Raniero, conservata gelosamente negli anni, perché la portasse, unitamente ad una lettera esplicativa della sua vicenda personale nella famiglia dei Del Pecora, casata di suo "marito", al figlio Jacopo, fratellino francescano ad Arezzo. Questa fantomatica lettera, che il giovane, abbandonato il saio ed indossata l'armatura dei Cavalieri del Santo Sepolcro, avrebbe gelosamente conservato nel suo giustacuore anche in Terrasanta durante una crociata, sarebbe pervenuta, (nientemeno!), per vie sconosciute, ad un antenato del Costanzi, ma mai esibita. Quarta novità lo spostamento dell'asse delle vicende della vita dei due amanti (o sposi?) dalla zona ovest (i Palazzi, Petriano) alla zona sud-est di Laviano (il Porto nel Lago di Chiusi). Non è cosa da poco, ma la documentazione? Ancora intuizioni? E via seguendo...

Purtroppo le mie osservazioni critiche non possono esaurirsi senza citare quella che risulta una "svista" davvero macroscopica: la riproduzione del quadro del Parmigianino, Madonna col Bambino e i Santi Margherita, Girolamo e Petronio (olio su tela, 1529), messa in copertina e malauguratamente osannata nel testo e riproposta con toni elogiativi nel corso della serata stessa della presentazione del libro.

Non si tratta infatti di Margherita da Cortona, ma di Margherita o Marina di Antiochia, una Santa particolarmente venerata fin dal Medioevo, considerata patrona delle partorienti. I simboli rappresentati dal pittore per l'identificazione sono particolarmente evidenti e incontrovertibili: su tutti il

dragone a lato della stessa, onnipresente nell'iconografia della Santa di Antiochia, mai nella Santa di Cortona. Secondo la leggenda, Margherita sarebbe stata inghiottita dal mostro, ma sarebbe riuscita a ritornare alla luce (ecco il patronato delle partorienti) squarciandogli il ventre con la Croce che aveva con sé, e che nel quadro è tenuta in mano dall'angelo posto dietro alle figure principali. Da aggiungere che lo stesso Angelo tiene nell'altra mano le cinture che la tradizione vuole appartenute a Margherita di Antiochia e conservate come reliquie in Francia. Si sa inoltre che era usanza diffusa mettere sul ventre delle donne incinte una copia della vita della Santa o cinture similari a quelle a lei appartenute, già ricordate.

Vorrei far presente una curiosità: le sante di nome Margherita sono numerose, ma ognuna di esse è ben identificata con simboli pertinenti. E allora?...

Giunti alla fine del salmo quindi un libro da buttare?

Absolutamente no, a mio parere, perché contiene una serie di

osservazioni che possono far riflettere, e questo per un libro è fondamentale, basta sfrondarlo da inesattezze, congetture e forzati bizantinismi filosofici usati per nobilitarlo. Santa Margherita è una santa semplice! C'è da aggiungere che, a parte veniali inesattezze, sulle quali non mi dilungo e che posso anche perdonare, la vicenda di Margherita è narrata in modo suggestivo e coinvolgente, tanto che il libro può essere considerato una sceneggiatura mirabile per un film. (quello di cui si era parlato qualche tempo fa e non realizzato?) E forse era questo lo scopo per cui la bozza originale era stata scritta, poi, caduta la possibilità di realizzazione del film, integrata e ampliata da altre osservazioni è diventata libro. Questa congettura può spiegare tante vicende e situazioni avvincenti che vi sono narrate o suggerite, ed è molto verosimile, alla luce anche del fatto che il marito dell'autrice, purtroppo scomparso, era uno stimato regista. Beninteso niente di scandaloso o sconveniente, bastava dirlo.

Rolando Bietolini



Gentile Avvocato, ultimamente sento parlare di class action come la soluzione ai problemi dei consumatori, potrebbe spiegare in modo semplice di cosa si tratta?

Lettera Firmata

La "Class Action" (azione collettiva) è un'azione legale condotta, da uno o più soggetti (classe), i quali, agendo tutti contro un solo danneggiante, chiedono che la sentenza di risarcimento danni abbia effetto per tutti i componenti presenti e futuri della "classe". In sostanza si chiede che la sentenza abbia effetto per coloro che hanno agito e per coloro che comunque si troveranno nella situazione di quelli che hanno agito. Questo strumento nasce e si sviluppa negli USA dal 1938e può avere fini risarcitori o punitivi. Nel sistema americano, dove è consentito il cosiddetto "patto di quota lite" (parcella degli avvocati proporzionale al risultato conseguito), di solito tutte le spese della causa sono anticipate dallo studio legale che cura il contenzioso, incluse le spese necessarie - per esempio - per perizie o trasferite dei testimoni. Solo in caso di vittoria lo studio legale potrà recuperare le proprie spese ed incassare

gli onorari per il lavoro svolto. Un caso famoso di class action è quello che si concluse nel 2001 con una sanzione di 10 miliardi contro la Ford e la Firestone per i pneumatici difettosi dei fuoristrada Explorer. Altro caso è quello portato avanti dallo studio Masry-Vitito contro l'azienda chimica PGE, accusata di aver inquinato le falde idriche di Los Angeles con cromo esavalente, dannoso e cancerogeno, da cui è tratto il film "Erin Brockovich", dal nome della persona dello studio legale che si è occupata della pratica. Più attuali il caso della Apple, che ha visto i consumatori americani battersi per il diritto di sbloccare il loro iPhone, fino ad allora in grado di essere utilizzato solo con il gestore AT&T, e quello contro la Microsoft che avrebbe avuto un logo ambiguo e ingannevole. Di recente gli avvocati americani hanno cominciato a istruire cause contro i fast-food responsabili dei costi connessi al dilagare dell'obesità infantile.

In Italia, non è ancora "operativa" la class action. Il primo tentativo di introdurre l'azione collettiva nel nostro Paese risale al periodo 2001-2006 con il Progetto di Legge ad iniziativa parlamentare C. 3838 con cui però si introduceva solo il risarcimento dei danni e la restituzione di somme in "conseguenza di atti lesivi dei diritti di una pluralità di consumatori e di utenti" senza introdurre l'azione con più soggetti e l'estensione della sentenza a coloro che fossero in posizione equivalenti. Attualmente presso il Senato è tornato in esame il testo dell'art 53 bis della Finanziaria 2008 che introduce la "disciplina collettiva risarcitoria a tutela dei consumatori", dopo un emendamento del Governo che ha ampliato la platea dei soggetti legittimati alla "Class action" e ha introdotto un filtro di garanzia contro le cause "manifestamente infondate". Non è ancora stato approvato in via definitiva, per cui per i risarcimenti collettivi ed estensibili c'è da attendere.

Avv. Monia Tarquini  
monia.tarquini@alice.it

**"Angelo Vegni" Capezzine**

**Vini che la scuola produce**

Istituto di Istruzione Superiore  
"Angelo Vegni" Capezzine  
52040 Capezzine - Cortona (AR)  
Centralino 0575/613026 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188  
e-mail: vegni@iis.it, ita\_vegni@ivg.it  
web: www.iisvegni.it

**"Angelo Vegni" Capezzine**

**Istituto di Istruzione Superiore**

Tecnico Agrario  
Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente  
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

## Noterelle... A.V.O.

Il 24 ottobre u.s., si è svolta in tutta Italia la prima giornata nazionale A.V.O. (ass.ne volontari ospedalieri).

La manifestazione si è svolta anche nella nostra città nei punti: Cortona piazza Repubblica, Camucia Piazza Pertini (Coop), Fratta presso ospedale S.Margherita.

Tale evento voleva dare maggiore visibilità a quello che il volontario A.V.O., gratuitamente, offre nel servizio che svolge all'interno della struttura ospedaliera e R.S.A. e a promuovere, sollecitare nuove adesioni all'AVO come momento di vera partecipazione e come concreta espressione di solidarietà verso chi, nelle corsie, vive momenti di difficoltà e solitudine.

A questo momento, importante per la nostra associazione, ha presenziato il sindaco dr. Vignini che l'intera Giunta comunale per Cortona; per Camucia l'assessore dott.ssa Basanieri e per l'ospedale di Fratta il direttore sanitario dr. Cosmi, ai quali va il nostro caloroso ringraziamento.

Si ringrazia il Comune di Cortona per il patrocinio concesso, il CESVOT delegazione Toscana, la USL 8 e le ditte: Elli Nandesi, ditta Alvaro Meoni, ditta Valeri, Fotomaster, Tipografia Sociale, le Idee di Marilena, ditta Solfanelli.

Per chi volesse sapere di più sul nostro servizio o diventare volontario ospedaliero sono a disposizione i seguenti numeri: 0575/60.34.34 - 0575/60.33.90 - 0575/62.204 (la sera).

Ass.ne AVO Cortona

## Quando l'amore è grande

Era il diciannove ottobre del millenovecentosessantatavo nella piccola, ma caratteristica chiesa di Metelliano Dino Barbini e Mara Fucini si dicevano "SI" per sempre.

Così è stato, tanto che, dopo ben quaranta anni, nella sera del ventiquattro ottobre di questo anno la figlia Barbara ha regalato ai cari genitori una sorpresa da farli restare senza fiato.



Proprio così i suoi cari genitori non se l'aspettavano, tanto è che gli sposi si sono guardati e...sono rimasti senza parole, si sono scambiati un semplice bacio e certamente il loro cuore ha battuto, quasi, come quello di una volta nei loro indimenticabili primi incontri.

Bella la sorpresa di Barbara che validamente aiutata da Francesca ed Alessio nella sala del centro di aggregazione sociale di Camucia si è presentata con una grande torta fatta, con le loro mani, per augurare a

Dino e Mara tanta tanta felicità.

Noi diciamo grazie a Barbara perché ha voluto far festeggiare i genitori proprio assieme a tanta gente, che forse non conosceva nemmeno, ma ha voluto esprimere la propria gioia e dividerla con tutti.

Dino e Mara si erano conosciuti ad un ballo, e da allora hanno condiviso gioie e dolori, non vogliamo certo esaltare il loro "stare insieme" ma certamente, in un mondo che è diventato troppo superficiale qualche esempio di maturità e serietà fa sempre piacere descriverlo.

Quel lontano giorno del loro matrimonio Mara andò a piedi alla chiesa, era proprio a due passi, Dino arrivò in auto e lì davanti al parroco don Bruno Frescucci si promisero, con il cuore e con i fatti, eterna fedeltà.

Fecero anche il viaggio di nozze, visitarono Venezia, Firenze per finire da parenti a Piostoa; dal matrimonio Dino e Mara hanno avuto due figli Barbara e Gian Luca.

Hanno due meravigliosi nipotini: Francesca e Gian Luca, che ora sono il loro futuro, a loro rivolgono le loro più forti attenzioni, a loro propongono serietà e dolcezza, ma soprattutto i semplici valori della vita quelli proposti dalla gente semplice, schietta ed autentica.

Tanti tanti auguri a Dino e Mara, noi attendiamo...il cinquantesimo. Ivan Landi

## Alla 34<sup>a</sup> Mostra del Carro Agricolo di Fratticiola assegnato il premio "Traccia il solco" Il solco di Iolanda Salvadori

Fratticiola nella settimana della Mostra del Carro Agricolo da alcune edizioni si assegna un premio che ha una forte simbologia: "Traccia il solco". Si premiano con esso persone che hanno lasciato un'impronta, un segno, un testimone da affidare ad altri nel servizio alla comunità. Negli anni il riconoscimento è stato assegnato a persone diverse per carismi giacché ci sono infiniti modi - tutti degni - di tracciare un solco. Questa volta nella sera di mercoledì 7 ottobre scorso il comitato organizzatore ha premiato Iolanda Salvadori che ha gestito fino alla pensione l'unico negozio di generi alimentari di Fratticiola. Ereditato dal padre Adelmo, ella ne ha continuato per oltre 50 anni l'attività insieme al marito Fulvio Zappalorti e poi, dopo la morte di lui, da sola, sempre garantendo al suo paese e alle frazioni vicine un servizio adeguato ai bisogni e ai cambiamenti della società. Ma, soprattutto, senza smettere mai di essere la madre affettuosa e sollecita dei figli Maria Grazia e Adelmo.

In tempi in cui la grande distribuzione non esisteva in Italia, le piccole botteghe di campagna e la profusione di merci che vi si trovava consentivano a persone con poche possibilità di spostarsi di avere il necessario alla vita. Oggi di là del banco del supermercato spesso sta un'anonima commessa sbrigativa della quale, se va bene, conosciamo giusto la matricola

scritta in un cartellino che sa di schedatura. Iolanda invece era una della comunità, si interessava della salute di ognuno, degli studi dei figli, dei lutti e delle gioie di quella o quell'altra famiglia, dei matrimoni imminenti o delle semplici allegre conversazioni.

Iolanda incartava e parlava, affettava e offriva l'ombrello se



fuori pioveva, aggiungeva alle cose che vendeva un rapporto umano che dava loro il sapore finale del giusto merito; e non c'era in chi entrava nel suo negozio l'appropriazione uncinate, solitaria e distratta dei nostri giorni, ma una richiesta collaborativa, un deside-

rio espresso e condiviso e rischiato da Iolanda, e da tante come lei, con un sorriso di complicità: "È buono questo?", "Va' tranquilla, prendilo pure, piace anche a me". Le cose erano amate, non solo consumate, perché ci somigliavano e ci rappresentavano, erano i nostri bisogni che prendevano sostanza.

Nei piccoli negozi c'era un profumo speciale, vi concorreva un'abbondanza di merci che andava dal roccetto di refe al surrogato di cioccolato. Il pane fresco, il latte, l'arrivo rituale sugli scaffali di ciò che le stagioni sulla terra producevano e non il caldo nella serra e tutte le altre piccole cose buone erano già adombrate e promesse da quelle meravigliose, ministeriali tabelle merceologiche d'antan infisse sul muro a lato della porta d'ingresso.

Ormai odori e tabelle sono trasformati. Anche Iolanda per ragioni di età ha lasciato il negozio al figlio Adelmo e alla nuora Giulia, per sé tiene solo i suoi ricordi. Era giusto perciò testimoniare un passato e ringraziare in modo pubblico una persona che con la sua dedizione ha riscaldato una comunità.

Alvaro Ceccarelli

## Una giornata "particolare" e... una cena da non perdere!

Sabato 26 settembre 2009 è stata una giornata veramente particolare quella che si è vissuta al Canile di Ossaia.

Lara, una delle nostre bellissime meticce, che come sempre svolgeva la sua attività di perlustrazione e controllo dai tetti delle cucce, annusava l'aria e sentiva che qualcosa stava per succedere.

Vede infatti ben presto arrivare un numero imprecisato di macchine che si fermano davanti al cancello del canile e da cui cominciano a



scendere molte persone per lo più a lei sconosciute.

Anche gli altri cani avvertono la

novità e cominciano a farsi sentire.

La cosa più incredibile è l'arrivo di un'ambulanza della Croce Rossa di Castiglin Fiorentino dalla quale scendono persone che si muovono con delle "strane" sedie con le ruote.

Dopo un'attenta e chiassosa osservazione degli "stranieri" Lara e gli altri cani si tranquillizzano e capiscono quello che sta succedendo.

Sono arrivati gli Amici di Vada al canile! E sono qui per fare amicizia!

E dopo le reciproche presentazioni e annusate sono cominciati baci, carezze, salti e abbracci!

Una grande allegria ed eccitazione pervade tutti (umani e non) e anche un po' di commozione per questa visita così speciale!

L'incontro tra i ragazzi dell'Associazione Amici di Vada e gli ospiti del Canile è stato veramente fantastico per tutti.

È stato straordinario vedere con quale facilità anche i ragazzi con più difficoltà motorie o più timidi hanno socializzato e giocato con i cani; e vedere gli animali lasciarsi coccolare tranquillamente quasi avessero capito che non c'era proprio da aver nessun timore!

Erano presenti anche alcuni familiari dei ragazzi, anche loro rimasti stupiti e contenti di come si sono svolte le cose.

Naturalmente tutto questo si deve alla professionalità e pazienza degli operatori degli Amici di Vada (un grazie particolare a Marco, Giada, Laura, Paola, Alessandra e Vittorio) e anche alla solita, grande attenzione e conoscenza dei cani delle volontarie del canile, Stefania, in primis, e Maila, Elisabeth, Francesca, e alla dedizione del sempre disponibile Vasco.

Questa "giornata particolare" è testimoniata da numerose foto dell'ormai fotografo ufficiale Andrea (anche lui molto paziente!) che verranno pubblicate nel calendario del canile che viene quest'anno realizzato insieme agli Amici di Vada.

Ma la collaborazione fra l'associazione Etruria Animals, che si occupa della gestione del canile e gli Amici di Vada, che si occupano dei ragazzi diversamente abili, non finisce qui.

Anzi questo è solo l'inizio...

Si svolgerà infatti sabato 21 novembre la "CENA DELLA SOLIDARIETÀ" organizzata dalle due associazioni che hanno unito le loro forze nell'intento di raggiungere due importanti obiettivi: l'acquisto di nuove cucce per i trovatelli del canile e di un pulmino per i ragazzi degli Amici di Vada.

La cena si svolgerà alla Fossa del Lupo presso la struttura del G.S. juventina che ringraziamo per la disponibilità dimostrata.

Vi aspettiamo numerosi! Con la modica cifra di 20 euro gusterete una buonissima cena e darete il vostro contributo affinché due importanti associazioni del nostro territorio possano portare avanti i loro progetti.

Luciana Geponi

**ETRURIA ANIMALS e AMICI DI VADA**  
con la gentile collaborazione del G.S. Juventina Fossa del Lupo

**ORGANIZZANO**  
**"L'UNIONE FA LA FORZA!"**  
**CENA DI SOLIDARIETÀ**

In favore dei cani del Canile di Ossaia e per l'acquisto del pulmino per i ragazzi degli Amici di Vada

**Sabato 21 Novembre 2009**  
**alle ore 20.30 - 20 euro**  
c/o G.S. Juventina Fossa del Lupo

Antipasto Misto Toscano  
Sedani alla Contadina o Pomodoro e Basilico  
Gnocchetti Al 4 Formaggi  
Porchetta o Sformato Di Vendure  
Patate Arrosto e Insalata  
Torta Al Cioccolato e Panna Cotta  
Acqua Vino  
Caffè e Liquori

**Per prenotazioni (fino al 19 Novembre)**

ETRURIA ANIMALS  
Stefania 339 171373  
Carla 328 7143800  
Luciana 335 7018717

AMICI DI VADA  
Laura 335 6999957  
Simona 340 8446162

Con il Patrocinio del Comune di Cortona

## "In cerca di padrone"

Associazione Etruria Animal Defendly

LEON

Leon, chi è costui? In realtà Leon è ben conosciuto, ma solo da chi frequenta il canile di Ossaia. È un vecchio cane grassottello e pacifico che è ormai da tantissimi anni ospite del canile. Nel lontano 2000, quando si è costituita l'Associazione Etruria Animals, era già lì. Dal 2005, quando il canile è stato dato in gestione all'Associazione, sono stati fatti due tentativi di adozione, entrambi falliti perché il buon vecchio Leon è tornato al canile, di sua volontà. Probabilmente lo considera la



sua casa, la sua famiglia sono gli altri cani e i volontari che se ne occupano. Chi arriva nelle ore di presenza degli operatori lo troverà sicuramente fuori del cancello... Leon si avvicina piano piano, ti annusa e ti guarda con quegli occhioni dolci aspettando una carezza. Oltre a fare l'accoglienza è anche un preziosista, viene a tutte le manifestazioni perché è dolcissimo e buonissimo, e tutti gli anni ha una foto nel calendario...

può essere definito, con la sua aria pacifica e solenne, il "cane immagine" del canile. Leon è un simbolo, il simbolo della pazienza degli animali. Perché un cane così, forse ora non tanto bello, ma buono e dolce ha passato tutta la vita in canile? Una cosa è certa, la sua non è una vita inutile, perché il mite Leon ha dato e ancora da uno sconfinato amore negli uomini.

info@canilediossaia.org - Monica 339 22.70.499

**Clima Sistemi**  
di Angori e Barboni  
Vendita e assistenza tecnica  
Riscaldamento e Condizionamento  
P.zza Sergardi, 3 - Camucia  
Tel. 0575/63.12.63  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

**METALDUE**  
di Barneschi & Alunno Paradisi  
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE  
ARTICOLI PROMOZIONALI  
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI  
IN OTTONE E PLEXIGLASS  
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f  
Tel. e Fax 0575.604812  
52042 CAMUCIA (Arezzo)  
Al servizio del successo  
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Una proposta al Sindaco e a tutti i politici cortonesi

## Innalzare un Crocifisso in piazza del Comune e mettere una bandiera azzurra con al centro una croce alle finestre delle nostre case

La recente sentenza della Corte di Strasburgo sulla rimozione dei crocifissi dalle scuole pubbliche italiane non ci può lasciare indifferenti, soprattutto in quanto *cives* della nostra piccola patria.

Proprio per questo, con grande umiltà, ma con ferma e alta voce derivante dalla mia adesione di laico all'assunto crociano "nessuno di noi europei ed italiani può non dirsi cristiano", propongo al nostro sindaco *Andrea Vignini*, ai consiglieri comunali e a tutti i politici cortonesi di maggioranza e di opposizione di farsi promotori di un'iniziativa pubblica per innalzare in Piazza del Comune un grande crocifisso e di invitare i cortonesi ad appendere alle finestre delle proprie case delle bandiere azzurre con al centro la raffigurazione del crocifisso.

Credo davvero che su questa iniziativa non sia difficile trovare la convergenza unanime del nostro Consiglio comunale o comunque della stragrande maggioranza dei consiglieri. Infatti proporre ed approvare una delibera comunale, che, per tutto il tempo in cui il ricorso del Governo italiano sarà pendente alla Corte Europea, aiuti e guidi a livello istituzionale una sacrosanta protesta che potrebbe altrimenti sfociare in anacronistiche guerre di religione, sia interesse generale primario nel territorio della nostra piccola patria.

La Corte europea dei diritti dell'uomo con questa sentenza, più che un'operazione di progresso, ha davvero fatto un'operazione incendiaria di regresso, gettando benzina sul fuoco dei ripiegamenti identitari che escludono il dialogo

come strumento di convivenza e cooperazione tra diversi.

Non è questa la sede per fare disquisizioni dotte in materia. Attraverso *L'Ettruria*, vorrei solo fare una proposta che permetta a tutti i di difendere la nostra cultura e la nostra identità popolare e soprattutto mi permetta di dire pubblicamente che cosa credo profondamente.

A livello personale credo che solo l'affermazione serena, cosciente e razionale della propria identità (religiosa o politica o di altro tipo) permetta un dialogo costruttivo con altre identità. E questo comprende anche la libertà di manifestare quello che siamo e quello in cui crediamo attraverso dei simboli che vanno rispettati. Nessun dialogo può essere utile se la premessa è l'annullamento dell'identità di uno o di entrambi i dialoganti, se la premessa è il livellamento a zero di quello che siamo, sentiamo, crediamo.

La sentenza della Corte dei Diritti dell'Uomo (che è un organo del Consiglio d'Europa) si basa sul testo della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo che così recita: **Articolo 9, 1:** "Ogni persona ha diritto alla libertà di pensiero, di coscienza e di religione; tale diritto include la libertà di cambiare religione o credo, così come la libertà di manifestare la propria religione o il proprio credo individualmente o collettivamente, in pubblico o in privato, mediante il culto, l'insegnamento, le pratiche e l'osservanza dei riti." **Articolo 9, 2:** "La libertà di manifestare la propria religione o il proprio credo non può essere oggetto di restrizioni diverse da

quelle che sono stabilite dalla legge e costituiscono misure necessarie, in una società democratica, per la pubblica sicurezza, la protezione dell'ordine, della salute o della morale pubblica, o per la protezione dei diritti e della libertà altrui."

Alla luce di queste parole di questi due articoli, chiediamoci allora se il crocifisso nelle scuole limita la libertà altrui e/o condiziona negativamente la laicità della scuola. Per rispondere bisogna intendersi sul significato di un simbolo (il crocifisso) e di un concetto (la laicità).

I simboli sono segni identitari, io credo, e per i cristiani il crocifisso è un simbolo di amore, di salvezza e di universalità. Non è un simbolo "che esclude" come invece lo sono tanti altri liberamente in giro: ad esempio una croce uncinata che implica la pretesa superiorità di una razza sulle altre, la violenza e la prevaricazione che questa identità comporta.

Il Crocifisso, la croce di Cristo, è il contrario: è il simbolo di un sacrificio "che include", perché accettato per la salvezza di ogni uomo. Salvezza che la teologia cristiana non limita ai cristiani ma immagina, auspica, vuole per ogni persona.

In altre parole, non è necessario essere cristiani per salvarsi. Gesù Cristo si è sacrificato per tutti. E questo vale a prescindere dai valori di tipo storico, artistico o altro che il crocifisso porta con sé. Quindi la sentenza in questione, come minimo, non ha considerato la portata del simbolo che vuol far togliere dalle scuole liquidandolo come simbolo "cattolico". Quanto alla laicità della scuola, come, d'altra parte, la laicità dello Stato, non è data dall'omologazione "a zero" delle diverse identità, ma dal fatto che ogni individuo è trattato, sia dallo

Stato sia dalla scuola, su un rigoroso piano di eguaglianza con tutti gli altri.

Bene. A fronte anche di questi piccoli, modesti, ma per me importanti ed irrinunciabili ragionamenti per testimoniare nella mia vita, ben inteso indegnamente, l'antica, ma sempre attuale *cititas* cortonese, mi domando pubblicamente: cosa possiamo fare noi cortonesi per testimoniare la nostra cultura, la nostra civiltà di italiani ed europei oggi davanti a questa violenza della Corte di Strasburgo?

Credo che chiedere al nostro sindaco Vignini, a tutti i leaders di maggioranza ed opposizione e a tutti i consiglieri comunali di farsi carico di guidare una protesta democratica cortonese di tutti contro questa sentenza che calpesta la nostra storia, i nostri diritti di popoli europei sia non solo per me legittimo, ma doveroso visto anche il dialogo politico che spesso *L'Ettruria*, soprattutto attraverso sia il direttore sia tutta la redazione, attiva per il bene esclusivo di Cortona e dei cortonesi.

Un'ultima riflessione: se il Consiglio comunale vorrà attivare e guidare questa protesta, il sindaco Vignini potrebbe far inserire nella delibera un invito ad esporre alle finestre delle nostre case drappi e bandiere di color azzurro (è il colore della bandiera europea) con la raffigurazione al centro di uno dei nostri crocifissi cortonesi, che, come lui sa meglio di me, sono di grande livello artistico e sono ottimamente conservati nel Museo diocesano o nelle nostre chiese? Sull'innalzamento di un crocifisso in piazza del Comune poi non ci sarebbero davvero spese perché basterebbe chiedere in prestito una delle grandi croci che vengono esposte durante le processioni pasquali.

Ivo Camerini

Riceviamo e pubblichiamo

## 118 senza medico a bordo

Con la presente, io sottoscritto Guerrini Claudio, intendo informare la S.V su di un fatto a me accaduto direttamente, il giorno 26 ottobre 2009, inerente l'intervento del 118, da me richiesto, causa il solito problema dell'ipertensione arteriosa. Il mio nominativo, credo che sia più che conosciuto, in quanto più di una volta sono dovuto ricorrere all'emergenza del 118 con medico a bordo, per ovi motivi di emergenza da effettuare subito nel posto, con poi il ricovero al pronto soccorso dell'ospedale della Fratta di Cortona Arezzo.

Premesso che non ho niente a che ridire sull'operato del pronto soccorso del suddetto ospedale, anche perché, una volta arrivato hanno sempre dimostrato professionalità, da me apprezzata. Mio malgrado non ho la stessa soddisfazione sul fatto accadutoomi il giorno suddetto, in quanto nonostante la gravità delle mie condizioni fisiche, il 118 è arrivato presso la mia abitazione senza il medico a bordo, come avevo espressamente richiesto, conoscendo già il problema. Dopo aver constatato che non vi era il medico a bordo ho richiamato di nuovo la centrale del 118, parlando con l'operatore n. 3, il quale mi ha segnalato che

in quel momento non era possibile avere il medico sull'ambulanza di Cortona. Tutto ciò è ridicolo, in quanto gli operatori presenti non potevano far altro che portarmi al pronto soccorso, cosa che potevo fare da solo già prima di aspettare loro. Sentitomi preso in giro dal sistema, ho ritenuto per una sorta di orgoglio, di recarmi a fatica da solo al pronto soccorso, il tutto a scopo di dimostrazione di un sistema che non tutela la mia salute, come la salute di altri cittadini.

Ho 47 anni, e mai mi sarei aspettato che la sanità locale, ma soprattutto il servizio di emergenza, mi riservasse un simile trattamento, in considerazione del fatto che a me serve subito, quando ho questo problema, un intervento diretto, non un servizio taxi che sinceramente potrei fare anche grazie ai miei familiari.

Ora vi chiedo il perché si presenta una simile "latitanza", mettendo a rischio la salute dei cittadini, senza spiegazioni in merito.

Pertanto vi invito a relazionarmi prima possibile sull'accaduto, oltre a sapere se da ora in poi dovrò, una volta arrivato il bisogno, chiamare altre autorità.

Distinti saluti.

Claudio Guerrini

Ottiene un importante riconoscimento

## Bravo dottor Alberto Salvicchi

La manifestazione si è svolta nella sala del consiglio comunale di Arezzo

Il 2 novembre, nella sala del Consiglio comunale di Arezzo, alla presenza di eminenti autorità, quali il sindaco Fanfani, il presidente della provincia Vasai e il prefetto, si è svolta la ceri-

Salvicchi di Creti.

Il giovanissimo ricercatore che si è laureato in Farmacia oltre un anno fa con il massimo dei voti e la menzione accademica e che vanta già importanti pubblicazioni



monia di consegna delle borse di studio in memoria di Jacopo Fikai.

L'iniziativa, sostenuta dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, è rivolta al riconoscimento di giovani laureati residenti nella provincia di Arezzo che intendono realizzare progetti di ricerca ad elevata valenza scientifica.

Tra i vincitori della borsa di studio, pari a 13.000 euro, è presente un cortonese, il dr. Alberto

scientifiche, lavora presso il dipartimento di farmacologia dell'Università di Firenze con il gruppo diretto dal professor Alessandro Bertolini.

Il dr. Alberto Salvicchi ha ottenuto il prestigioso riconoscimento con il seguente progetto: "Sviluppo di nuovi farmaci per la cura e la prevenzione di lesioni e processi degenerativi del sistema nervoso".

EABC della fede  
nella liturgia delle Domeniche  
Domenica 23 novembre  
(Gv 18,33-37)

## Offerta a Pilato



Nella Passione, c'è un piccolo dato che sfugge e riguarda il momento in cui Pilato si rivolge a Gesù per sapere come egli si difende dalle accuse. Pilato gli domanda: *Sei tu il re dei Giudei?* Il dettaglio che sfugge sta nella domanda che Gesù fa a sua volta a Pilato: *Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?* Pilato, e anche chi legge frettolosamente, non capisce dove Gesù voglia arrivare. Infatti paradossalmente Gesù, nel momento che la sua stessa vita è in estremo pericolo, non sembra interessato a difendersi. La ragione segreta è che egli è sempre il buon pastore pronto a dare la vita per il gregge, esteso anche a coloro che ancora non gli appartengono, aveva detto infatti *Ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle devo guidare*. E una di queste pecore potrebbe, qualora lo volesse, essere Pilato. Per questo gli domanda se vuole semplicemente giudicare il suo caso stando a quello che *altri ti hanno detto di me*, oppure se Pilato da parte sua (*dici questo da te?*), ha desiderio di conoscere chi è la persona e missione che gli sta davanti. Non è senza motivo che Gesù, proprio a Pilato, faccia tale do-

manda perché poco dopo Pilato disorientato da come Gesù si comporta, gli chiederà sorpreso, e in qualche modo interessato: *Ma da dove vieni?*

Ammettiamo che Pilato gli dica: *Ho già sentito parlare di te e vorrei sapere dalla tua bocca chi sei*. E allora Gesù si riveli per quello che è, e risponda: *Sono il Figlio di Dio*. E poi paradossamente, guardando Pilato in faccia, pensiamo che gli dica: *Lascia tutto e seguimi!* come ha fatto con altri. Niente di questo è accaduto perché Pilato ha interrotto il discorso col dire sprezzante: *Sono forse un Giudeo per interessarmi alle vostre beghe?*

Quella che è una considerazione da fare, in margine all'episodio, è che Gesù con incredibile comportamento dimentica ogni suo interesse, quello cioè di salvare fisicamente se stesso, pensando soltanto al bene supremo di altri, in questo caso di Pilato.

In questo Gesù, come abbiamo detto, è perfettamente coerente a come presenta se stesso nella parabola del *buon pastore* pronto a dare la sua vita per la salvezza del suo gregge esistente e anche di quello da radunare in futuro.

Cellario

La bella poesia

## Luna

Lanternia che perlustri il globo terra  
Unico con attori recitanti  
Non fare ch'astronauti deliranti  
Assemblino costì mezzi di guerra.

Mario Romualdi

## Nebbia nel bosco

Punte aguzze di verde cupo  
bucano appena un grigio uniforme di nebbia.  
Un'aria fredda e pacata avvolge il bosco,  
come se volesse ammantarlo e celarlo alla luce.  
Oggi il bosco è come il cuore degli uomini  
senza speranza, triste gelido e impenetrabile.  
Tutto è immobile come senza vita,  
poi un vago bagliore dorato si fa spazio,  
prima lentamente poi con forza e tenace  
mette in fuga l'ovattato grigiore.  
In un tenero crescendo la luce avanza  
ora gli alberi sono più verdi e ben delineati.  
Gli uccelli prima nascosti azzardano timidi voli.  
Così come quando la fede raggiunge chi è senza speranza  
il sole vivifica il bosco  
e nel bosco e nel buio degli uomini torna la luce.

Elsa Ricelli

## Dedicata a Santa

Fate silenzio!  
Lasciatele dormire  
è stanca...  
Nessuna voce più la sveglierà.  
Hai deciso di non fare ritorno  
tra noi  
che ammutoliti dal dolore  
increduli fissiamo lo sguardo  
nel tuo silenzio.  
Umile donna tu eri,

pronta a infrangere cuori di roccia.  
Cara amica mia,  
luce dei miei passi,  
guida sicura e discreta  
per i miei sentimenti nascosti,  
sarai con me sempre lungo sentieri  
sconosciuti:  
con te accanto meno incerto  
sarà il mio avvenire.

Luigina



## Mozione per la valorizzazione della nostra identità culturale

**PREMESSO** che la sentenza della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo di Strasburgo, decisione n. 30814/06 del 3 novembre 2009, ha condannato lo Stato Italiano per la violazione dell'art. 2, del protocollo n. 1, rivisto nel combinato disposto con l'art. 9, della Convenzione per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, di togliere il Crocefisso dalle aule di scuola in quanto definito dalla Corte stessa come un "violazione" della libertà religiosa;

**CONSIDERATO** che le ripetute polemiche relative alla presenza del Crocefisso nei luoghi pubblici, accompagnate da assurde affermazioni, relative alla presenza del crocefisso nelle aule scolastiche, nelle istituzioni e negli ospedali;

**RILEVATO** che i giudici di Strasburgo - dando ragione a una cittadina italiana di origine finlandese - hanno affermato che l'esposizione del crocefisso nella aule scolastiche italiane viola i diritti dei due figli (di undici e tredici anni) della signora Lautsi, li "perturba emozionalmente" e nega la natura stessa della scuola pubblica, che dovrebbe "inculcare agli allievi un pensiero critico";

**TENUTO CONTO** che in Europa non si è ancora giunti al riconoscimento pubblico e sostanziale delle radici Cristiane della Storia dei paesi Occidentali;

**CONSIDERATO** al contrario, che per qualunque persona di buon senso, la Croce a scuola o sulla bandiera non è strumento di proselitismo religioso, ma simbolo di fede e più ancora di storia Europea, ed italiana in particolare, a discapito del relativismo culturale che sta tentando di spogliare la nostra

cultura dei suoi più profondi significati etici e morali;

**PRESTO ATTO** che il TAR del Veneto, con sentenza n. 1110 del 22 marzo 2005, ha respinto, la richiesta di rimozione del crocefisso asserendo che "il Crocefisso rappresenta il simbolo della civiltà e cultura cristiana come valore universale, indipendentemente da una specifica confessione religiosa...";

**CONSIDERATE** anche le sentenze della Corte Costituzionale n. 3889 del 2004 e del Consiglio di Stato n. 63 del 1988, da cui emerge che "la Repubblica Italiana, pur assicurando pari dignità a tutte le confessioni religiose, non prescrive alcun divieto di esposizione, nei pubblici uffici, di un simbolo che, per i principi che evoca, fa parte del patrimonio storico della nostra Nazione";

**RIBADITO** che il profondo valore della laicità dello Stato e altresì il valore religioso cristiano quale importante simbolo dell'identità culturale italiana;

**RITIENE** che il simbolo non possa in alcun modo ledere le libertà altrui, ma contribuisca invece positivamente a garantire l'identificazione e la salvaguardia della storia di un Popolo;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- 1) a promuovere ogni azione utile a scongiurare fenomeni discriminatori nei confronti dell'identità del Popolo Italiano e tutelare l'identità culturale italiana sostenendo la presentazione del ricordo avverso la sentenza citata;
- 2) a intraprendere tutte le iniziative necessarie, nelle sedi opportune, per garantire il mantenimento dei crocefissi nelle scuole;
- 3) ad esprimere formalmente l'appog-

gio del Comune di Cortona nei confronti dell'azione del Governo Italiano nel ricorso avverso la sentenza della Corte Europea.

Gruppo PDL per Cortona  
Luciano Meoni  
Roberto Pulicani

### Esperienza democratica

### Bersani segretario di tutti

In questi giorni, anche su il nostro territorio cortonese si sono svolte, con una discreta partecipazione di gente, le primarie per la scelta del segretario del Partito Democratico.

I risultati sono a tutti noti, ma questa uscita vuole essere, prima di tutto per ringraziare tutti coloro che si sono "frugati in tasca" ed hanno voluto partecipare, con vero atto democratico, alla scelta del nuovo segretario.

Personalmente ho espresso la mia preferenza per Franceschini ed assieme ad altri amici della stessa area, ho partecipato alle riunioni politiche nelle varie sezioni e ho recepito una partecipazione responsabile e fortemente motivata. Non vi erano certo forti divergenze tra le tre mozioni presentate, anche se ovviamente alcune diversità erano palesi.

Non sta a me rilevarle, anzi questo intervento vuole essere un messaggio di augurio di buon lavoro per tutti i tre esponenti le mozioni, e ancor più forte l'augurio di buon lavoro verso i militanti e tutti coloro che sono vicini alle impostazioni politiche del Partito Democratico. Sarebbe auspicabile ora che si mirasse ad una collegialità di guida lasciando ovviamente ad ognuno il proprio ruolo.

La vicende di questi ultimi hanno riaffermato quanto ho espresso nel primo incontro politico di Fratta dove per altro tutti si sono ritrovati, ma ora sarà bene attuare quelle semplicissime idee che sono la vera essenza di un partito popolare e democratico, le vado a ripetere:

**A - Approvazione di un codice etico**

Questo si attua:  
- Con un parlamento rinnovato e drasticamente ridotto.

- Non si dovranno consentire oltre due mandati

- Non più riciclaggio dei parlamentari od altre cariche istituzionali-politiche, (quando una esperienza è chiusa si torna a vivere la vita della sezione, Ottime personalità possono essere valorizzate anche nella vita sezionale)

- Moratoria degli emolumenti: gli stipendi e le agevolazioni di cui molti politici godono sono, senza ombra di dubbio, immorali.

**B - La linea politica deve mirare alla fattibilità delle cose, non occorrono programmi che trattano di tutto e di più, i punti salienti si devono ritrovare ascoltando la gente:**

Difesa dello stato sociale, difesa della laicità dello stato, sanità e scuola pubblica, concertazione per il lavoro, sicurezza sociale, certezza della pena, politiche energetiche ambientali.

**C - Problema del quadro politico: Impegno per una politica alternativa, ascolto e "casa comune" con tutti coloro che si impegnano sottoscrivendo il programma.**

**D - Libertà di azione limitata, ad ogni livello, solo su specifici problemi etici.**

Ivan Landi

da pag. 1

## Risponde il sindaco Vignini

Industrializzati e Paesi in Via di Sviluppo su programmi e progetti congiunti, al fine di dare impulso a processi di sviluppo sostenibile socio-economico ed industriale, la Cds decide di rinviare ulteriormente la decisione anche in attesa di un pronunciamento più chiaro da parte della Regione Toscana.

Nella successiva seduta il rappresentante della Regione Toscana illustra il contributo inviato dalla Regione dove viene legittimato l'uso transitorio dell'olio di palma in attesa del passaggio alla combustione dell'olio di Jatropha. Per chi non lo sapesse è bene chiarire che dal punto di vista delle emissioni, la Jatropha può essere considerata carbon-neutral (cioè ad impatto zero): infatti durante la combustione emette quantità irrisorie di anidride carbonica.

Chiarito questo primo elemento di dubbio, il Comune di Cortona e tutta la Conferenza ha ritenuto opportuno approfondire il tema relativo al possibile inquinamento derivante dalla combustione degli oli proposti (sottolineo che trattasi di oli vegetali senza alcun additivo chimico).

Pertanto sono state effettuate tutte le verifiche relative alla eventuale nocività delle emissioni in atmosfera riguardanti tutti i vari aspetti (ambientali, edilizi, di salute e sicurezza), a questo punto la Cds ha espresso il proprio assenso prospettando però una lunga serie di prescrizioni cautelative, assunte come proprie dalla Giunta Provinciale.

Si rimarca come nell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia siano chiaramente previste azioni costanti di monitoraggio al fine di verificare, oltre al rispetto dei limiti emissivi, anche il rispetto di tutte le prescrizioni impartite alle 6 società.

Come ulteriore elemento di garanzia si fa notare che sia l'inquinamento acustico che la quantità e qualità di emissioni in atmosfera è stata verificata considerando tutte le sei attività come fossero un unico impianto. In questa maniera è stato possibile effettuare un esame-progetto che ha comportato per le ditte un netto innalzamento degli obiettivi di qualità e di sicurezza da raggiungere, a ulteriore garanzia del nstro territorio.

Credo infine che sia opportuno ricordare che stiamo parlando di impianti di limitatissime dimensioni (anche se considerati unitariamente), di fatto essi sono equiparabili a 5-6 motori diesel da camion.

A questo punto vorrei aggiungere alcune brevi riflessioni.

Io credo che non possiamo continuare a riempirci la bocca della necessità di utilizzare le famose energie rinnovabili e poi bloccare ogni progetto a causa di timori infondati.

Per quanto mi riguarda ho sempre espresso la medesima opinione che è la seguente: non mi convincono le mega-centrali che sono rischiose e possono essere elementi di sovvertimento del paesaggio, sono invece favorevole ai mini-impianti che non comportano rischi particolari e consentono di produrre energia a basso costo.

Ovviamente tutti sono liberi di dissentire, ma resta il fatto che questo è lo spirito della normativa vigente Regionale, Nazionale e addirittura Internazionale (si pensi al già citato Protocollo di Kyoto).

Come già specificato in premessa, è stata la Conferenza di

Servizi che, proprio in virtù di un eventuale rischio inquinamento, ha deciso di riunire e inglobare come in un'unica richiesta le sei diverse istanze. Questo proprio perchè ha ritenuto opportuno, per motivi di tutela ambientale, considerare la sommatoria degli effetti prodotti a prescindere dalla frammentazione della proprietà.

Come ammettono i miei stessi interlocutori, il cosiddetto "ecomostro" esiste già da oltre trenta anni, perciò è difficile collegarlo a questa vicenda, anzi, proprio grazie a questa autorizzazione sarà possibile eliminarne finalmente il tetto in eternit (come da specifica prescrizione della Usl) che è molto più pericoloso e inquinante dei mini-impianti di cui si sta discutendo.

Voglio anche inserire un elemento che non mi è stato specificamente richiesto, ma che ritengo importante e cioè quello che fa riferimento alle modalità di trasporto del combustibile e all'eventuale impatto sul traffico stradale.

Ebbene, anche di questo si è occupata la Cds prescrivendo che non possano esserci più di tre rifornimenti settimanali e che vengano usati esclusivamente piccole autobotti da otto metri che sono esattamente uguali a quelle che portano il gasolio nelle case private o, per fare un altro esempio, sono più piccole di uno scuolabus.

Non c'è bisogno di essere maliziosi per dire che i contributi europei di sicuro c'entrano in questa storia, così però come c'entrano in qualsiasi investimento che viene fatto oggi da privati o da aziende nel campo delle FER (Fonti di Energie Rinnovabili), sia che si parli di eolico che di fotovoltaico che di biomasse. Il concetto portato avanti dalla legislazione (piaccia o non piaccia) è proprio quello di sviluppare

il più possibile la produzione di questo genere di energie che evidentemente vengono considerate, non da me, tutt'altro che dannose, specie nelle piccole dimensioni.

In tutto il territorio comunale di Cortona esiste un rilevante interesse storico-paesaggistico e proprio a dimostrazione di tale interesse il Comune di Cortona ha richiesto ed imposto dettagliate prescrizioni per meglio schermare e mitigare gli impianti. Tutelare il territorio però, a mio modesto giudizio, non può significare trasformarlo in una specie di mausoleo immobile ed impermeabile ad ogni innovazione. Bisogna essere capaci di unire la salvaguardia della salute e dei luoghi con lo sviluppo economico sostenibile ed è esattamente ciò che è stato fatto, imponendo ogni genere di prescrizione ambientale o sanitaria che si ritenesse utile e necessaria.

Per quanto riguarda l'allusione all'impianto Eolico di Ginezzo faccio presente che, in assoluta coerenza con quanto fino ad ora affermato, è noto come il Comune di Cortona (per la verità in splendida solitudine istituzionale) si sia dichiarato favorevole anche in quella circostanza, richiedendo però una preliminare Valutazione d'Impatto Ambientale.

Infine, dire che una decisione assunta alla luce del sole, dopo varie Conferenze di Servizi, con il coinvolgimento di tutte le autorità preposte (Regione, Provincia, Comune, Usl, ENEL, Vigili del Fuoco, Arpat, Agenzia delle Dogane) sia avvenuta nel silenzio è quantomeno stravagante. Ognuno, se vuole, può affidarsi ad inutili dietrologie, ma la verità è semplicemente quella che ho fin qui descritto, né più né meno.

Cordiali saluti.

Il Sindaco di Cortona  
Andrea Vignini

## Consorzio di bonifica

**PRESO ATTO** degli avvisi di pagamento arrivati ai cittadini del comune di Cortona, inerenti il contributo per il consorzio di bonifica

**PRESO ATTO ALTRESI'** Che, negli stessi avvisi viene riportata la data di scadenza, con richiesta di pagamento entro il 31.10.2009, informazione inesatta e quantomeno forviante, inducendo il cittadino a facile errore, visto che, la scadenza vera, senza penali, arriva al febbraio 2010.

**CONSIDERATO** Che, questa tassa è ingiusta, in quanto il consorzio svolgerebbe funzioni che di fatto competono alla provincia di Arezzo, per le quali il contribuente paga già l'IRPEF. Inoltre il consorzio di bonifica, invece di risparmiare sulla spesa pubblica aumenta di fatto i costi ai cittadini imponendo nuove tasse, che in parte serviranno per pagare, gettoni di presenza, stipendi, e spese di gestione.

### CHIEDE

- Se non sia il caso di convocare un consiglio comunale aperto con i cittadini su detto problema.

- Di sapere, come è composta la struttura del consorzio, in termini di consiglio di amministrazione, con i nominativi facenti parte allo stesso, il numero degli addetti interni, ed eventualmente i collaboratori esterni, e il costo per la gestione, della stessa struttura.

- Di sapere, l'esatto piano di investimenti che il consorzio vorrà attuare nel nostro territorio, come essi vengono finanziati, e l'esatta cifra preventivata dal ricavo della tassa rivolta ai cittadini.

- Di sapere, il perché in tempi di crisi, si possa continuare la costituzione di continue nuove strutture che di fatto si interessano degli stessi interventi da effettuare nel territorio, aumentando costi e "spreco" di denaro pubblico.

Il consigliere comunale PDL per Cortona Luciano Meoni

## Nascono sei mini centrali a biomasse

### PRESO ATTO

Che, da giorni circola la voce, avvalorata da articoli stampa, sulla nascita di sei mini centrali a biomasse in località Renaia di Cortona

**PRESO ATTO ALTRESI'** Che, questo di attività viene autorizzata dalla provincia di Arezzo, come altre concessioni in materia ambientale, sempre esplesate nel nostro territorio

### CONSIDERATO

Che, nei cittadini del luogo suddetto e non solo, esiste una forte preoccupazione, motivata dal fatto che più di una volta si è parlato di centrali a biomasse in Valdichiana, anche se sicuramente di diverse dimensioni, ma pur sempre importanti

### CHIEDE

- Al sig. Sindaco di relazionare dettagliatamente il tutto in consiglio comunale, spiegando il motivo del rilascio di detta autorizzazione, il giusto ciclo di lavorazione, oltre tutto quello che riguarda le emissioni in atmosfera, ed eventualmente se l'ufficio ambiente del comune di Cortona abbia avuto una parte in merito al rilascio di cui sopra.

- Se non sia il caso di approfondire il tutto tramite apposita commissione ambientale, affiancata da tecnici esperti, in considerazione del fatto che il nostro territorio ha già in essere altre autorizzazioni provinciali che riguardano delicati temi ...

Il consigliere comunale  
PDL per Cortona  
Luciano Meoni

## NECROLOGIO

### Lia Molteni Picciafuocchi

Ha raggiunto il Paradiso attraverso un'esistenza piena di fede cristiana Lia Molteni Picciafuocchi.

Quanti l'hanno conosciuta, possono donare all'A.I.R.C. come testimonianza di affetto e simpatia. La famiglia è grata al personale medico e paramedico dell'Ospedale del Ponte di Varese che con professionalità e spiccate doti umane hanno reso a Lia una vita accettabile per sette anni.

Non fiori, né pianto ma preghiera.

### Il Anniversario

21 novembre 2007

### Gilda Nardini Giappichelli

Sono trascorsi due anni dalla tua scomparsa ma nei nostri cuori rimane sempre vivo il tuo ricordo.

I tuoi cari.

Oreste, Maggi, Sara, Matteo



TARIFFE PER I NECROLOGI: 25 Euro

**MENCHETTI**  
MARM - ARTICOLI RELIGIOSI  
Servizio completo 24 ore su 24  
Terontola di Cortona (Ar)  
Tel. 0575/67.386  
Cell. 335/81.95.541  
www.menchetti.com



## In terza categoria molto bene il Corito F.S.

Montecchio positivo da cinque giornate. Camucia Calcio in piena crisi; non meglio il N. Cortona Camucia

### PRIMA CATEGORIA Montecchio

L'ultima sconfitta subita dalla squadra del presidente Daniele Romiti risale addirittura alla quarta di campionato in quel di Pratovecchio. I bianco-rossi persero in quel campo per 1-0, di stretta misura.

Quindi dalla quinta in poi solo risultati positivi, 3 vittorie e 2 pareggi, non male per una neo promossa.

Nelle ultime due giornate di campionato, il Montecchio prima riporta l'intero bottino dalla trasferta di Torrita dove vince per 2-1 contro i senesi del Torrita-Serre, poi nella domenica successiva, 8 novembre, nella partita giocata di sabato all'Ennio Viti contro lo Stia, i ragazzi di Baroncini non vanno oltre 1-1.

Questa è stata una gara molto sfortunata per i locali, dal momento che quasi all'inizio viene espulso il portiere e concesso un rigore a favore degli ospiti.

Partita tutta in salita per i locali, che riescono a raggiungere faticosamente il meritato pareggio al 43° del primo tempo.

Adesso il Montecchio si trova con 13 punti in posizione di metà classifica, classifica tra l'altro molto corta, dal momento che dalle terze a 15 punti a quelle che ne hanno 13, ci sono 8 squadre.

Prossimamente il Montecchio andrà a far visita al Laterina che è avanti ai cortonesi di un solo punto.

Tutto fa sperare che Giappichini & C, riportino dal Valdarno qualcosa di positivo.

### Cortona-Camucia

Brutta annata per gli arancioni di Cortona che attualmente risultano in classifica generale terz'ultimi con soli 9 punti, frutto di 2 vittorie e 3 pareggi.

In queste 2 ultime giornate il Cortona non riesce a piegare in casa gli aretini del Chimera, primi a passare in vantaggio al Maestà del Sasso, quindi la partita si conclude

con uno striminzito 1-1 e che purtroppo costa la panchina a mister Del Gobbo, grandi colpe per questa precaria situazione pensiamo abbia ben poco. Comunque la vita continua e continua con il nuovo allenatore, vecchia conoscenza per tutti, che è Claudio Giulianini.

Certamente al tecnico castiglione non manca assolutamente ne esperienza ne competenza. Oltre ad essere una vecchia volpe di questa categoria, comunque resta il fatto che i miracoli non riesce a farli più nessuno. Noi all'amico Claudio auguriamo tanti successi, però non ci dimentichiamo nemmeno della qualità e dell'inesperienza di questa squadra fatta di un organico di quasi tutti giovani.

Dopo l'avvento di Giulianini, bisogna prendere nota di un importante risultato, lo 0-0 in trasferta a Foiano che non è poco.

Adesso nella prossima gara gli arancioni se la vedranno nella decima di Campionato al Santi Tizzi, contro i senesi del Bettolo.

### SECONDA CATEGORIA Terontola

Attualmente il Terontola occupa una posizione di circa media classifica con un totale di 12 punti e precisamente in settima posizione.

Noi pensiamo che i ragazzi di mister Brini potrebbero fare molto di più e in special modo nelle gare di questi ultimi tempi, dove ha marcato un andamento molto altalenante, determinato da bagliori e ombre che hanno caratterizzato i risultati di importanti vittorie, mediocri pareggi e infine deludenti sconfitte. Effettivamente noi capiamo che sempre non si può vincere. Ci sono anche gli avversari, ma vorremmo che i bianco-celesti avessero una marcia più continua, cioè acquisire una serie di risultati utili consecutivi, che portassero sempre punti per impinguare la propria classifica.

Noi tutti siamo fiduciosi che il

Mister possa al più presto riuscire a realizzare questo obiettivo.

Lo score delle ultime due partite, consiste nello 0-0 conquistato in trasferta contro il modesto S.Clemente, quindi sempre in trasferta ma certamente più dura in quel di Montagnano, i ragazzi del Presidente Cherubini hanno dovuto soccombere per 2-0.

Sta di fatto che una requisitoria totale e persuasiva verrà probabilmente stilata, dopo il risultato del prossimo turno, quando al Farinaio scenderà in campo il Camucia Calcio, per l'unico derby tra cortonesi di questa annata calcistica 2009/10.

### Camucia Calcio

Tempi duri per la compagine del presidente Alessandro Accioli. Attualmente la squadra di Camucia, che tra l'altro annovera molti tifosi, sta attraversando un periodo abbastanza buio. Si trova al quart'ultimo posto con 8 punti. Niente ancora è perduto, però i ragazzi guidati da mister Magara da ora in poi devono cambiare totalmente mentalità, soprattutto l'approccio con cui affrontano quegli avversari, che spesso, almeno sulla carta, appaiono inferiori all'organico camuciese. Proprio in queste due ultime partite i rosso-blu hanno dimostrato molta leggerezza e ingenuità. Questo è successo nella gara persa per 2-1 a Ciggiano contro l'Olimpic '96 e in quella casalinga contro il Cesa, persa per 2-0.

Da precisare che in questo incontro la squadra di Camucia si è cimentata in un vero karakiri, primo tempo sempre all'arrembaggio, ma con gli attaccanti con le polveri bagnate, quindi a inizio ripresa rigore ed espulsione di un giocatore del Cesa, tutto a favore dei locali, che purtroppo sbagliano il penalty e subiscono un terribile uno due degli ospiti in altrettanti

micidiali contropiedi che determinavano la debacle casalinga del Camucia.

Peccato, peccato davvero, però con molta fiducia attendiamo la rivincita dei ragazzi in rosso-blu, proprio fin da domenica prossima nel derby contro il Terontola.

### TERZA CATEGORIA

#### Girone Aretino

Due vittorie di seguito per la Fratta, che adesso sale al 5° posto in classifica con 15 punti, mentre le due prime, Poppi e Arezzo Nord ne hanno 18, perciò rosso-verdi verso la conquista delle prime posizioni.

Finalmente il tecnico Yuri Angori, pagato lo scotto di inizio campionato. Ora sta raccogliendo i frutti di un giudizio e mirato lavoro.

#### Girone senese

Attualmente colei che marcia più velocemente delle 5 cortonesi è il **Corito ES**. Da eterna cenerentola, in questa stagione riesce a fare la voce grossa e nel suo piccolo diventa protagonista.

Adesso il Corito ha in classifica 11 punti ed viene superata a 12 dalla Pietraia, frutto delle 4 partite giocate in casa e tutte vinte, mentre nelle 4 disputate fuori, le ha perse tutte.

Non riesce più a vincere la tanto acclamata **Fratticiola**, della quale tutti avevano parlato come la squadra con il miglior organico di questo campionato, speriamo bene!.

Più male che bene anche per il **Monsigliolo**, che non riesce ad azzeccarne più una. Si trova terz'ultimo posto con soli 8 punti.

Peggio ancora sta facendo il neofita **S.Lorenzo** di mister Meirini, sempre a zero punti e che forse l'allenatore, per gli amici "Cristo" forse si sarà già pentito di aver cessato di fare l'arbitro di calcio.

Daniilo Sestini

## Lutto nel ciclismo cortonese E' morto Luciano Biagiotti



**M**artedì 27 ottobre a soli 49 anni, Luciano Biagiotti ci ha lasciato. Luciano era un grande amico di tutti, ma soprattutto era stato uno sportivo di grosso spessore. Nella sua vita terrena ha dato molto al ciclismo, prima come atleta e poi come talent-scout nel forgiare giovani leve proiettate verso questo nobile sport.

Ma Luciano prima di dedicarsi anima e corpo al ciclismo, aveva praticato altri sport, anche il motocross. Per quanti se ne fossero dimenticati, l'amico Luciano nel 1985 aveva fatto il corso da arbitro di calcio FIGC e nei sette anni di permanenza AIA, aveva calcato i più importanti campi dilettantistici della Toscana.

Ma torniamo al ciclismo, il nostro caro Luciano abbracciava questa disciplina completamente e nel vero senso della parola. I suoi fondamentali ideali erano tre, famiglia, lavoro e sport; nello sport inteso come ciclismo e proprio in questa disciplina, egli profondeva il massimo della sua dedizione.

Come atleta da allievo aveva militato nella squadra ciclistica del Borghetto, ove la vittoria gli arrese numerosissime volte, tanto che in quei tempi si parlava del nuovo astro nascente del ciclismo cortonese. Quindi arrivò la carriera come dilettante, nella squadra blasonata della Fracor di Levane, che condu-

ceva come adesso il noto patron Ezio Mannucci e che attualmente nelle proprie file milita Riccardo Biagiotti figlio di Luciano. In questa categoria, per Luciano vi furono degli importanti piazzamenti, ma in questo caso Biagiotti fu molto apprezzato non solo come atleta. Veniva considerato l'uomo catalizzatore del gruppo e vero stratega delle tattiche di corsa, fra l'altro c'è da considerare che due suoi compagni di squadra erano certi, Chioccioli e Petito!.

Dopo aver smesso di correre il nostro caro amico, si dedicò completamente ad allevare giovani cortonesi, naturalmente con grandi sacrifici, sì, perché Luciano dopo il lavoro allenava i ragazzi e la domenica li portava a correre. In questa grande e laboriosa organizzazione, l'uomo ciclista per antonomasia, riuscì a coinvolgere in toto la propria moglie, la simpatica Claudia, ma non soltanto come collaboratrice, ma nei primi tempi, come ciclista. Perciò come si può notare una famiglia completamente dedicata allo sport delle due ruote.

Adesso soprattutto per noi praticanti e appassionati di ciclismo, si è creato un grande vuoto, in particolare modo per aver perso un vero uomo e un caro amico, a cui ti potevi rivolgerti per una consulenza tecnica, per l'acquisto del mezzo, oppure per una riparazione della tua "Specialissima" sì, perché Luciano era dotato di un'altra importantissima dote, era un grande meccanico nel mettere mano sulla bici, usava ogni minima precauzione, si evidenziava bene che la sua era una vera passione.

Grave perdita per tutti, naturalmente in particolare per tutti i suoi familiari, ma anche per tutti i suoi amici, che lo ricorderanno per sempre e lo porteranno come esempio di rettitudine, laboriosità e in particolare per la sua grande generosità nei confronti di tutti. Grazie a te Luciano.

Daniilo Sestini

### Piscina di Camucia

## Torneo di bocce

Comunque anche nel nuovo pallaio di Camucia "Gli amici delle bocce" rappresentati dal suo attivo presidente **Luciano Fanelli**, hanno voluto dare una ulteriore sensibilizzazione e valorizzazione di questo gioco, all'invito dell'associazione hanno dato adesione numerose coppie che sportivamente si sono date battaglia fino all'ultima boccia.

La coppia favorita nei pronostici "popolari" che nei botteghini locali era data a quotazioni insignificanti data la supremazia dichiarata da tutti, è stata battuta da quella emergente composta da **Domenico Bitorsoli** ed **Erminio Barboni** che ha superato con un secco 12 a 7 la coppia formata da **Gian Domenico Solfanelli** e **Luciano Fanelli**, al terzo posto si è piazzata la coppia di **Edo Svetti** e **Marcello Scala**.

Non facciamo la cronaca spicciosa, ma ci viene riferito e li riportiamo per dovere "professionale" dei piccoli spaccati di pettegolezzi che mettono in rilievo l'amichevole e scanzonato clima che si era creato intorno al nuovo e funzionale pallaio camuciese.

Gian Domenico pare che abbia detto a Bitorsoli "Ehi, manda il

certificato medico, ti vedo male per la finale", ma poi il famoso giocatore, in arte "PAPPAVERO" rifilava una secca e bruciante sconfitta al "professore della boccia".

A parte gli scherzi, alla fine, come dice un vecchio detto: tutti i

salmi finiscono in gloria e tutte le feste in pappatoria" ed allora brindisi, pacche sulle spalle, rivincite richieste, certamente concesse.

Dall'organizzazione un grazie alle varie ditte che hanno contribuito in varia maniera a rendere belle ed interessanti alcune serate, che vista la bella adesione di giocatori e pubblico, saranno più frequenti.

Ivan Landi



## Al cinema con ... giudizio

a cura di Francesca Pellegrini

**PARNASSUS - L'UOMO CHE VOLEVA INGANNARE IL DIAVOLO**  
Il Dottor Parnassus allestisce da secoli un mirabolante spettacolo itinerante che permette agli esterrefatti spettatori di vivere esperienze immaginifiche, attraverso uno specchio magico.

Lo stregone possiede la dote dell'immortalità, acquisita grazie ad un patto con il diavolo che adesso, però, vuole appropriarsi di sua figlia Valentina. La debordante fantasmagoria barocca è la peculiarità della geniale mente visionaria di Terry Gilliam che prende forma in questo suo ennesimo piccolo-capolavoro.

Un inno al surrealismo creativo e, soprattutto, un affettuoso omaggio all'amico scomparso Heath Ledger, morto durante le riprese per intossicazione farmacologica.

Questo tragico ed improvviso evento ha portato ad una revisione profonda della sceneggiatura che ha prodotto l'affidamento del suo personaggio anche a Johnny Depp, Colin Farrell e Jude Law che hanno devoluto il compenso alla figlia dell'attore. Giudizio: Distinto

### Piccolo Teatro di Cortona:

#### IN TREDICI A TAVOLA PER SOSTENERE I CELIACI

La compagnia de Il Piccolo Teatro è orgogliosa di annunciarvi che il prossimo 21 novembre alle ore 21.00, presso il Teatro Comunale di Castiglion Fiorentino, il Prof. Vito Cozzi Lepri dirigerà la replica dell'esilarante commedia "13 a Tavola" dove, una superstiziosa Lina Bartelli - alle prese con l'allestimento della cena natalizia - dovrà vedersela con il coniuge Andrea Santuccioli, colto di sorpresa dall'ex fiamma Susanna Bocci.

Scopo dello spettacolo (completamente gratuito) è quello di sensibilizzare la platea sui problemi che colpiscono le persone affette da celiachia ed, in particolare, per quelle neo diagnosticate, costrette all'improvviso a dover mutare il proprio stile di vita.

Un'altra ragguardevole opera di volontariato suggerita dai talentuosi performer de Il Piccolo Teatro, questa volta, a favore di una brillante idea dell'energica di Ivana Paterni, membro dell'Associazione Italiana Celiachia.

Pallavolo Cortona Volley B1

## Perde l'imbattibilità ma riparte bene

Dopo una bella serie di vittorie (6) è giunta la prima sconfitta, contro l'altra capoclassifica, il Bastia, per la squadra di pallavolo, questa battuta d'arresto però non ha certo ridimensionato la squadra di Montigiani e Vinciarelli né come valore del gruppo per come si è espresso in campo e neanche per le prospettive che la squadra continua a perseguire a pieno merito.

La prima sconfitta della stagione 2009/10 è arrivata il 31 ottobre nella palestra di Terontola contro i fortissimi Umbri del Bastia, squadra che già annos corso ha fallito di pochissimo l'accesso alla A2, e che ha tutti i mezzi, quest'anno per riprovarci con successo; la squadra allenata da Sideri non ha comunque demeritato ed al di là del punteggio la cronaca della gara racconta di un match giocato con grinta e tenacia dai giocatori Cortonesi, quello che è mancato forse è stata la continuità nei momenti decisi vi della gara ed anche quel pizzico di cattiveria agonistica in più che comunque solo una squadra al massimo della forma in tutti i suoi elementi riesce a dare.

Il Cortona volley a sua "discolpa" può "presentare" la lista dei giocatori che nella settimana precedente non hanno potuto allenarsi a pieno per postumi influenzale ed alcuni infortunati che non avevano ancora recuperato a pieno; così in ruoli chiave la squadra non ha potuto esprimersi al meglio e non si può certo regalare niente ad una compagine fortissima come il Bastia.

Grande gara comunque dei ragazzi di Enzo Sideri che si battono al massimo regalando momenti di buon gioco al numerosissimo pubblico presente; unica vera pecca nel terzo set quando non riescono a sfruttare un buon vantaggio sul 24 a 21 facendosi rimontare 26 a 24 complice davvero la non perfetta forma fisica di molti uomini scesi in campo.

La squadra Cortonese veniva comunque dalla bellissima vittoria in quel di Genova, giocata domenica 25 ottobre, contro un'altra coquilina dell'alta classifica; in quella occasione la squadra dei presidenti Montigiani e Vinciarelli aveva fornito una prestazione eccezionale, combattendo punto su punto senza mollare sino all'ultimo, e proprio alla fine, nel tie-break la squadra di Sideri l'ha spuntata per 15 a 12 dopo il bel recupero anche nel quarto set, quello del pareggio.

Una partita importante che aveva dato alla squadra la piena

consapevolezza della sua forza e l'aveva proiettata di diritto come pretendente per un posto nei play-offs.

La sconfitta contro il Bastia è stata forse finanche "preziosa" per ridare alla squadra maggiore grinta e concentrazione e dopo una settimana di buon lavoro in palestra la squadra era attesa dalla trasferta in quel di Morciano di Romagna contro una formazione che in questo inizio di campionato è stata falciata dagli infortuni ma che ha un ampio spazio di miglioramento.

Sabato 7 novembre comunque i ragazzi allenati da Sideri si sono prontamente riscattati in terra di Romagna; hanno giocato una partita eccezionale per grinta e determinazione sostituendo anche con la tenuta psicologica del gruppo certe inferiorità dovute alla scarsa condizione fisica e riportando a casa una vittoria frutto del gruppo e della voglia di non arrendersi mai.

Difficoltà davvero notevoli per l'allenatore Enzo Sideri a far scendere in campo un sestetto competitivo vista l'indisponibilità di Franceschini, Terzaroli e Di Bernardino ancora con la febbre, Pareti infortunato al ginocchio, Gregori e Francescato ancora a mezzo servizio e dopo aver perso anche il libero Rossigni per un infortunio in gara per un paletto irregolare.

Alla fine comunque la squadra ha voluto, e ottenuto la vittoria per 3 a 1 mantenendo così la scia del Bastia anch'essa vittoriosa contro il Castelfidardo.

Occorrerà attenzione e determinazione per non perdere punti preziosi lungo la strada ed arrivare così alla sfida del Bastia contro il Genova, a gennaio, ancora a "portata".

Con il rientro dei vari infortunati Sideri potrà tornare "dormire sonni tranquilli" ma certo il campionato sarà da vivere partita dopo partita.

**Riccardo Fiorenzuoli**



## Prima Categoria N. Cortona Camucia Quello che non ti aspetti...

Oggi nel calcio siamo abituati a vedere un po' di tutto a tutti i livelli ma certo quello che magari immagini possibile in grandi realtà pensi che non si verifici in realtà più vicine a te e in cui credi che magari la riconoscenza e la stima del lavoro svolto possano ancora fare la differenza. Invece non è così, tutto è inflazionato e niente è lontano da te e così capita che anche lavorando bene e pur essendo "reduce" da una partita vinta ed una pareggiata un allenatore venga allontanato, o gli venga chiesto di allontanarsi perché non è più parte di un progetto come lo era sino a pochi giorni prima. Un progetto che parte da lontano che vuole riqualificare il settore giovanile arancione e che nei tempi recenti ha puntato su un allenatore giovane come Massimo Del Gobbo, che l'anno scorso, pur con una squadra non in linea con le altre forze del campionato, è riuscito a salvarsi. Quest'anno la società, pur non avendo disponibilità economiche per una campagna acquisti adeguata ed un settore giovanile che lamenta delle difficoltà aveva chiesto a questo allenatore di "correre il rischio", di "allevare" tanti giovani di buone potenzialità ma tutte da dimostrare e sviluppare. Lui ha accettato. Ecco allora che dopo aver lavorato in linea con il

progetto ed aver avuto risultati non troppo scadenti e magari causati anche dai tanti giocatori infortunati tra i più rappresentativi della rosa, non ti aspetti che questo allenatore venga allontanato dopo risultati in linea con le aspettative.

Non entriamo nel merito della scelta del nuovo allenatore che ha indubbiamente tutte le carte in regola per fare bene ma crediamo che i tempi ed i modi non siano stati adeguati come forse sta accadendo in altre occasioni anche nel settore giovanile della società arancione per quanto riguarda la scelta degli allenatori che sono poi alla base di tutto il progetto, finché forse più degli stessi giocatori.

Ma sentiamo cosa ci ha detto Massimo Del Gobbo in questa intervista.

**Come è maturata, secondo lei, dal decisione del suo allontanamento?**

Sono rimasto sorpreso e a dire la verità anche male; dopo due risultati positivi (vittoria contro il Chianciano e pareggio contro la Chimera) anche se contro la squadra aretina, in casa, si poteva far meglio ma non siamo stati davvero fortunati. Comunque sia avevamo ritrovato il nostro spirito migliore quello di prima delle gare contro Montecchio e Marciano è arrivata questa "brutta sorpresa" che si digerisce anche male. Stavamo recuperando alcuni giocatori importanti che nella prima parte sono stati a lungo lontano dai loro rendimenti migliori o perché fuori forma o infortunati. Quei giocatori come Pinzuti Borgogni e Caposciutti su cui si costruisce il gioco di squadra; abbiamo un po' sofferto la loro mancanza ma il loro rientro mi portava ad essere molto ottimista.

Anche l'anno scorso abbiamo avuto questi problemi poi superati ma l'anno scorso c'era più gruppo con la società ed i giocatori; quest'anno era diverso. Non si è pensato tanto a rafforzarsi quanto ad allontanare l'allenatore. Il progetto fatto dall'inizio con i giovani è stato, credo, disatteso.

Adesso questo gruppo con



Bocciodromo Basanieri di Tavarnelle

## Settimo Trofeo Città di Cortona

Il gradino più alto del podio va a due giovanissime e brave atlete Serena Benedetti e Cristina Acquisti, brave soprattutto perché si sono incontrate nel Bocciodromo di Tavarnelle con le

aver vinto in scontri diretti ben sei volte.

Anche Cristina Acquisti è una giovanissima che proviene dalla società sportiva di Cerbara ed è al primo importante successo a



1° Benedetti Serena, 2° Fraternali Alice  
3° Faedi Elisa. (Foto Gierre)

più qualificate e titolate migliori giocatrici di bocce italiane.

Le meritate vittorie sul filo di lana le hanno consacrate dopo

livello nazionale. In questa circostanza ha dimostrato classe, determinazione e qualità raramente riscontrabili in atlete così giovani.

nelle categorie A e A1 con le campionesse mondiali Germana Cantarini, Luana Capelli, Elisa Lucarini e Barbara Guretti che sono state sconfitte nelle semifinali.

Un grande plauso per la riuscita manifestazione all'intero gruppo coordinato dal presidente Antonio Briganti.

Come sempre le gare di qualificazione sono state realizzate nei bocciodromi vicini di Arezzo, S.Sepolcro, Cerbara, Pistrino, Passignano, Chiusi, Chianciano, Torrita con la disputa delle semifinali e finali a Tavarnelle di Cortona.

Sono stati coinvolti tre comitati provinciali: Arezzo, Perugia e Siena con gare di otto atlete in 15 gironi.

Il direttore di gara è stato il sig. Paolo Chianella coadiuvato dal sig. Paolo Castellari giudici provenienti entrambi dal comitato FIB di Perugia.

Grande successo di pubblico che si è entusiasmato nel seguire queste gare finali fin dal primo pomeriggio per giungere a tarda



1° Acquisti Cristina, 2° Marchesi Serena, 3° Guidella Mirella  
3° Marchesi Martina (Foto Gierre)

In occasione del settimo Trofeo Città di Cortona ben 120 le atlete in rappresentanza di molte regioni italiane, Lombardia, Veneto, Emilia Romagna, Puglia, Lazio, Marche, Umbria e Toscana.

Erano presenti le migliori

sera con la consegna dei premi e delle ovazioni di applausi sia per le vincitrici che per le sconfitte.

Presente alla manifestazione il sindaco Andrea Vignini che ha partecipato anche da tifoso.

**Ivo Faltoni**



1° Acquisti Cristina, 2° Benedetti Serena con il presidente Antonio Briganti e Franco Barboni (Foto Gierre)

### FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334

### CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI -  
TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE  
Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21  
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

**L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.**

Fondato nel 1892

**Direttore Responsabile**

Vincenzo Lucente

**Vice direttore**

Isabella Bietolini

**Redazione**

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani,

Laura Lucente

**Opinionista**

Nicola Caldarone

**Collaboratori:** Evaristo Baracchi, Stefano Bertini,

Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero

Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Ca-

tani, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara

Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lu-

cheroni, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pelle-

grini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggiu,

Umberto Santiccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini,

padre Teobaldo, Elena Valli, Alessandro Venturi,

Gabriele Zampagni.

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vin-

cenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto San-

ticcioli

Progetto Grafico: G. Giordani

Foto: Fotomaster, Foto Lamentini

Publicità: Giornale L'Etruria - Via Nazionale

51 - 52044 Cortona

**Tariffe:** A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità an-

nua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa).

Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23

numeri) euro 413.00 (iva esclusa) - altri

formati prezzo da concordare

**Gli articoli sono pubblicati sotto la**

**personale responsabilità dell'autore**

**Il giornale, chiuso in Redazione**

**martedì 10 ottobre, è in tipografia**

**mercoledì 11 novembre 2009**

## **ATTUALITÀ**

**Terremoto nella maggioranza  
Sul problema delle biomasse  
risponde il sindaco Vignini**

## **CULTURA**

**Cortona e il movimento Futurista  
Una proposta per difendere il crocifisso  
La Filarmonica e il concerto di S.Cecilia**

## **DAL TERRITORIO**

**PIERLE**

**Non c'è spazio per parcheggiare**

**CAMUCIA**

**Mercato di campagna amica**

**CORTONA**

**Proteste per il Consorzio bonifica**

## **SPORT**

**E' morto Luciano Biagiotti  
Cortona Volley perde l'imbattibilità  
ma riparte alla grande**